

Pericoli della unità

a cura dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore

ANNO IV - NUMERO 3 - DICEMBRE 1984

A CONCLUSIONE DEL MANDATO
ELETTORALE

Verifica di un programma

Molto è stato realizzato. Altre opere sono in fase di attuazione. Il tutto è stato affrontato con impegno

Ormai il mandato elettorale, che la popolazione ha conferito all'attuale maggioranza nel 1980, volge al termine.

Già le forze politiche incominciano a consultarsi per verificare le proprie disponibilità future e la ricerca di alleanze e di unità su basi politiche e programmatiche per il 1985.

Per noi, per cui il mandato si sta per concludere, è ora di tirare delle somme, di guardare retrospettivamente se l'impegno che abbiamo dato è stato sufficiente e se i programmi che avevamo enunciato sono stati o no rispettati.

Due erano i punti fondamentali a cui avevamo fatto riferimento nel 1980: la costruzione della scuola materna e lo studio del piano regolatore generale delle fognature.

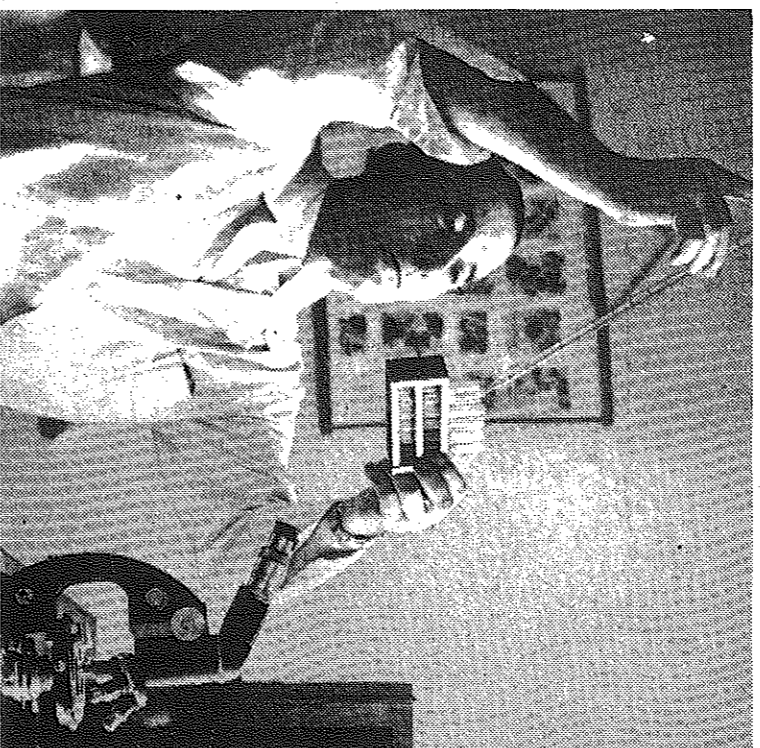
La nuova scuola materna ha avuto inizio nell'estate del 1984

e, ragionevolmente, nella tarda primavera del 1985 dovrebbe essere ultimata. L'impegno è gravoso sia sotto il profilo della gestione finanziaria, sia sotto il profilo delle procedure burocratiche che ha comportato. Ciò nonostante ormai è cosa fatta e speriamo di poter utilizzare la nuova struttura per il prossimo anno scolastico.

Il piano regolatore generale delle fognature è allo studio e dovrebbe essere concluso entro la fine dell'anno 1984.

Si è comunque già predisposto un progetto esecutivo per la realizzazione di un collettore che, passando per via Birago, piazza San Carlo, via Garibaldi, scenda per la scalinata che porta in valle e conferisca nel collettore del Consorzio Fiume Olona.

L'opera costa 300.000.000 e - (segue a pagina 2)



INIZIATIVA
DELL'USSL N. 8

Potranno usufruirne anche i Comuni di Gorla Maggiore e di Marnate

Centro prelievi dell'Ospedale di Busto a Gorla Minore

Sta per cominciare una interessante iniziativa dell'USSL 8 presso il nostro Distretto (il n° 5, comprendente Gorla Minore, Gorla Maggiore e Marnate con sede a Gorla Minore): nasce un centro prelievi esterno del Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologiche dell'Ospedale di Busto Arsizio. La possibilità di usufruire di tale centro rappresenta una sperti-

mentazione nella distribuzione dei Servizi sanitari per ora accentrati nella sede ospedaliera, venendo incontro alle esigenze della popolazione e negli intenti della Riforma Sanitaria.

L'organizzazione del Centro Prelievi è stata determinata dalla collaborazione tra l'Ufficio di Direzione, il Comitato di Gestione, il Direttore del Laboratorio Dott. V. Malacrida, il Coor-

dinatore del Distretto Dott. Mutti.

L'esperienza di Gorla Minore e del nostro Distretto servirà per valutare l'utilità e i vantaggi del prelievamento esterno, in modo da sviluppare tali possibilità in altri Distretti. Inizialmente il Centro Prelievi Esterno servirà solo una parte della popolazione e precisamente gli anziani, i quali (segue a pagina 2)

FORSE DIPENDE DALLA CONCORRENZA DELLA TV

Non attira più il teatro a Milano?

Sommario

A PAGINA 3

Nuovo Pozzo: parliamo di dati tecnici e di costi

A PAGINA 4

Quanto si spende nel 1984/85 per la scuola

a Gorla Maggiore

A PAGINA 5

Il Presidente Pertini e i ragazzi di Gorla

ALLE PAGINE 6 e 7

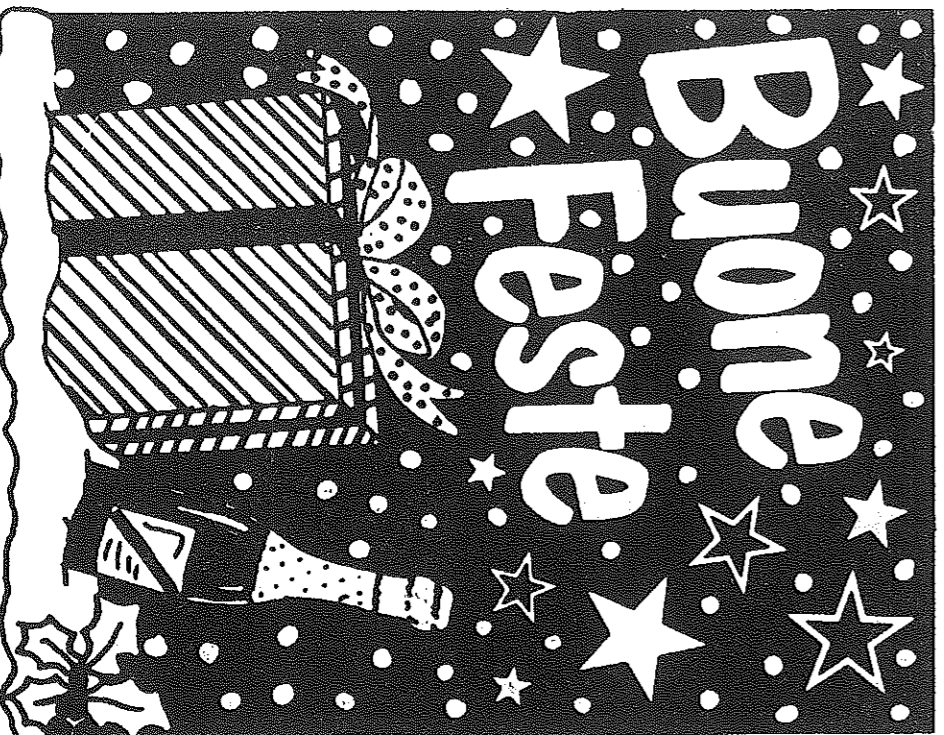
Popolazione e lavoro a Gorla Maggiore

ALLE PAGINE 8, 9, 10, 11, 12

Lo sport

(segue a pagina 2)

dall'Amministrazione Comunale
e dal Comitato di Redazione





Cesare Angelini

LIONESS CLUB PAVIA «LE TORRI» Premio Cesare Angelini 1985

1) Il Lioness Club Pavia Le Torri, con il patrocinio dell'Università di Pavia, indice un Concorso Nazionale Letterario aperto a tutti i cittadini italiani che abbiano compiuto i 18 anni di età, denominato «Cesare Angelini».

2) Il concorso che è annuale si articola in due sezioni:

a) novelle o racconti brevi conclusi a tema libero
b) luoghi lombardi (memorie storiche, cose viste).

3) Si partecipa con un testo inedito in lingua italiana, il cui contenuto non superi le 10 (dieci) cartelle dattiloscritte spazio 3.

I dattiloscritti, in fascicoli firmati e corredati dell'indirizzo e del recapito telefonico dell'autore, con l'indicazione della sezione a cui si intende partecipare, dovranno essere inviati in 12 copie alla segreteria del Premio, entro il 15 aprile 1985.

4) Ogni concorrente può partecipare ad entrambe le sezioni.
5) Le composizioni dovranno essere inviate alla:

Segreteria del Premio Angelini - Patente n° 55196 - Pavia - Ferrovia - 27100 Pavia

6) Allo scopo di contribuire al restauro di opere d'arte ed architettoniche della Lombardia, è richiesto un contributo non inferiore a L. 20.000 (ventimila) per sezione, da spedire a mezzo vaglia postale a: Lioness Club Pavia Le Torri, Via Varese 8, 27100 Pavia; la fotocopia della ricevuta deve essere allegata agli elaborati, pena l'esclusione dal concorso.

7) Agli elaborati vincitori secondo il giudizio insindacabile

ed inappellabile della giuria, verranno assegnati i seguenti premi:

L. 1.000.000 per la sezione a), L. 1.000.000 per la sezione b).

Saranno inoltre assegnati menzioni d'onore ed altri riconoscimenti messi a disposizione da Enti Pubblici e Privati.

8) La giuria sarà composta da:

Alessandro Castellani - Presidente, Magnifico Rettore dell'Università di Pavia; Carla Bordinon - direttrice di «Historia»; Franco Calani - direttore di «Canale 6»; Antonio Cantamese - critico de «I Quaderni della Brianza»; Enzo Fabiani - critico di «Gente»; Sergio Fedeli - coordinatore Dipartimento Studi Lions; Pietro Gibellini - docente di Letteratura all'Università di Pavia; Alberico Sala - critico del «Corriere della Sera»; Roberto Sanesi - poeta e critico; Aligi Sassu - pittore; Giovanni Testori - critico del «Corriere della Sera»; Biancamaria Caprioli Venosta - Segretaria con diritto di voto - presidente Lioness Club Pavia Le Torri.

9) La premiazione avverrà a Pavia entro il giugno 1985 nel corso di una cerimonia ufficiale nella Sala degli Atrieschi del Collegio Borromeo alla presenza della Giuria. I vincitori saranno convocati personalmente.

10) Gli elaborati non verranno restituiti. Il Lioness Club Pavia Le Torri si riserva la pubblicazione di quelli ritenuti dalla Giuria degni di stampa.

11) Per eventuali informazioni scrivere all'indirizzo di cui al comma 5.

IL 18 NOVEMBRE SCORSO Banditi rapinano e sequestrano le famiglie Banfi e Lampugnani

Era il 18 novembre, appena passata la mezzanotte, quando stava rincasando Silvano Banfi, dopo aver depositato la macchina, si stava accingendo a chiudere il garage, ma qui una sorpresa alquanto sgradevole, un individuo gli puntava una pistola alla tempia, e via di corsa verso l'appartamento dove si trovavano i genitori, Antonio e Giuseppina Fusè, più in là la sorella Elisabetta. Dopo averli svegliati, hanno svegliato anche i soci che abitano nello stesso stabile: Carlo Lampugnani e la moglie Fernanda Dal Corso. Cresce la paura, la tremenda paura davanti ad uomini non facili da digerire. Un errore,

anche piccolo poteva recare a queste due famiglie molto tranquille una tragedia. Tutti calmi e così si è passati al lavoro. Non si è capito quanti erano i ladri, con il Tir già pronto per essere caricato, e col passare delle ore, i Banfi e Lampugnani, hanno dovuto lavorare sodo per aiutare questi individui perché tutto filasse liscio. Il pantofolificio in poche ore era interamente svuotato, compresa la merce già pronta per la consegna. Infine i rapinatori sono stati legati e rinchiusi in uno sgabuzzino, mentre di sopra le donne subivano la stessa sorte. Così i ladri poterano partire indisturbati, mentre Silvano con tutte le forze si

liberava e si recava alla vicina caserma e avvisava i militi dell'arma. Una rapina che lascia il segno in gente che s'è costruita da sola, con una vita piena di sacrificio e di lavoro, sfumata in poche ore in modo tremendo. Bastava un moto di paura, un urlo per accendere la miccia. La capacità di autocontrollo dimostrata fa capire che la vita vale più di ogni cosa.

Il tempo c'è per ricominciare daccapo, la vita non ha prezzo e nemmeno il lavoro. Certamente il morale va ritrovato, per poter iniziare come ai vecchi tempi. Auguri.

Segue dalla prima pagina

Verifica di un programma

vrà essere attuata nei prossimi mesi. Negli anni futuri, gradualmente, il piano regolatore della fognatura dovrà essere realizzato su tutto il territorio comunale.

Accanto a questi due grossi impegni abbiamo proceduto all'attuazione di altri che non vanno assolutamente dimenticati:

— realizzazione di 35 appartamenti con finanziamenti della

legge 457/78

— realizzazione di un nuovo pozzo dell'acquedotto

— realizzazione di impianti sportivi

— sistemazione del piazzale del municipio

— realizzazione dei colombari

e altre opere minori che non vogliamo ulteriormente elencare.

Si pone il quesito se questa

Il Sindaco
Giampiero Mari

Segue dalla prima pagina

Centro prelievi dell'Ospedale di Busto a Gorla Minore

trovano più difficoltà a spostarsi e che in genere hanno più bisogno di accertamenti diagnostici. L'accesso potrà essere ampliato all'età infantile e ai malati cronici, fino a raggiungere tutti gli utenti, una volta messa a punto l'organizzazione.

Le indicazioni tecniche fornite dal Dott. Malacrida per il Centro Prelievi riguardano:

L'ambiente: un ambulatorio medico che alle 8 di mattina sia disponibile per 1-2 ore con lo spazio sufficiente per l'attesa pazienti, l'accettazione con la

registrazione dei dati del paziente e degli esami richiesti, la consegna dello scontrino per il ritiro degli esami.

Il prelievo: preferibilmente deve essere effettuato dal medico, che comunque deve essere presente, coadiuvato da una infermiera. Vengono ritirati anche i vari campioni biologici in appositi contenitori (urine, feci).

Le provette e i vari materiali, dopo l'etichettatura, sono introdotti in un contenitore che viene portato da un vigile sanitario all'Ospedale.

Il materiale viene fornito dal Laboratorio Centrale compresi i contenitori per il trasporto.

Il Distretto avvertirà tempestivamente la popolazione dell'inizio dell'attività del Centro Prelievi.

Tutti ci auguriamo che questa esperienza risulti positiva nell'interesse della nostra gente.

L'Assessore ai servizi
Socio-Sanitari
F.to Giuseppe Banfi

Segue dalla prima pagina Non attirare più il teatro a Milano?

sapere che cosa si dà a Milano, o Busto, o Legnano: a questo scopo raccogliamo in biblioteca manifesti e programmi per poter informare coloro che vogliono sapere qualcosa, anche per quanto riguarda prezzi, modalità di prenotazione ecc. Se dovesse costituirsi un gruppo abbastanza numeroso (10/20 persone) intenzionate a vedere uno spettacolo, la biblioteca può fare la prenotazione a prezzi scontati. Ricordiamo, a questo proposito, che la biblioteca è aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 17, con la

presenza di una bibliotecaria: in questi giorni e orari il pubblico potrà avere le informazioni desiderate.

Ricordiamo anche che la biblioteca continua a fare nuovi acquisti, accogliendo anche le proposte dei lettori: attualmente contiamo quasi 9.000 libri: oltre due per ogni gorlese. Si tratta della biblioteca meglio fornita della zona, dove ciascuno può trovare qualcosa che soddisfi i suoi interessi e le sue esigenze.

La Commissione

È Giuseppe Banfi, laureatosi a Pavia con 110 e lode

PRESSO LA SEDE DEI MEDICI BUSTESI Premio ad un medico ed assessore gorlese

Il 4/12/84 si è svolta la cerimonia di premiazione della tesi di laurea del dottor Giuseppe Banfi, presso la sede dell'Associazione Medici Bustesi, alla presenza delle Autorità Comunali e dell'U.S.S.L. n. 8, del Dr. Francesco del Laboratorio di Patologia Clinica dell'Ospedale di Busto Arsizio, presso il quale è stato effettuato il lavoro pre-paratorio di tale tesi, premiata con altre tre con un assegno di L. 500.000.

La tesi, presentata all'Università di Pavia il 22/6/84, dove il dr. Banfi si è laureato con 110/110 e lode, ha per titolo «Valutazione delle sottopopolazioni linfocitarie in pazienti con gammopatie monoclonali non mielomatose» e tratta di una particolare tecnica di laboratorio per cercare di individuare differenze utili tra soggetti con mieloma multiplo (tumore del midollo osseo) e soggetti con gammopatia benigna, condizioni svelabili con un semplice e-

same del sangue del paziente (elettroforesi).

Le ricerche su tale argomento si svolgono ormai da 10 anni presso il Laboratorio diretto dal Dottor Malacrida.

Formulando i nostri complimenti e auguri al dottor Banfi, ricordiamo che nel Consiglio dell'Associazione Medici Bustesi è stato eletto in ottobre il nostro Dr. Sergio Ferioli, al quale porghiamo sinceri auguri di buon lavoro.

La Redazione

RISOLUZIONE DEI PROBLEMI IDRICI

Nuovo pozzo: parliamo di dati tecnici e di costi

Riprendendo l'articolo pubblicato nel numero precedente si espongono le modalità tecniche di attuazione del pozzo ed i costi previsti

1) Esecuzione del pozzo

Trattasi di un'opera, costituita da pozzo attuato con trivellazione del terreno con il metodo a rotazione con diametri variabili da mm. 1250 a 1000 e successivamente a 900 negli strati più profondi.

La colonna di rivestimento in acciaio sarà costituita da tubi del diametro di mm. 400 catramati a caldo dentro e fuori, spinti fino a m. 125 in sottosuolo. Essa prevederà delle finestrate per l'altezza di m. 40 circa per il passaggio delle acque filtrate.

Attorno alla colonna sarà posto in opera del ghiaietto drenante dello spessore di cm. 30 circa, mentre per la prima altezza di m. 45 la colonna attorno sarà cementata con argilla o c/s, per proteggere il pozzo dalle eventuali acque filtranti superficiali.

Superiormente verrà attuato un avampozzo esterno a quota — 1,50 sotto il piano di campagna per l'ispezione e eventuali operazioni inerenti, ispezionabile e scopercibile per le manovre necessarie.

Nel pozzo è prevista la localizzazione di una pompa sommergibile, con quota di posa a circa m. 80 sotto il piano di campagna, pompa racchiusa a mezzo tubazioni in acciaio Ø 150 mm. flangiate e della portata presunta di l. 25/sec.

È prevista la fornitura a pié d'opera, da localizzare nella centralina, di una seconda pompa sommersa simile a quella installata, di riserva per eventualità di guasti.

Per il **calcolo della prevalenza** della pompa intesa ad immettere direttamente in rete l'acqua captata, è stato effettuato un accurato lavoro di valutazione delle cadenti lungo la rete stessa fino ai terminali più lontani, sia pure tenuto conto della presenza del pozzo n° 2, a cui ci racconteremo, in viale Europa.

2) Cabina di pompaggio o centralina

così menzionata, anche se non prevede direttamente la localizzazione delle pompe.

È in muratura di c/s, per la parte seminterrata e in mattoni multifori per la parte fuori terra, copertura in solai di latero-cemento, a superficie piana con impermeabilizzazione.

Intonaco a civile interno ed esterno, pavimento del locale in piastrelle di grès ceramico rosso.

Serramenti di porta e finestra in ferro, scala di accesso al locale in struttura di ferro e griglia in ferro tipo Keller.

L'arredamento della cabina è così costituito:

a) due grandi serbatoi metallici, autoclavi della capacità di l. 5000 ciascuno, posti con funzionamento in parallelo, aventi la funzione di contenere eventuali colpi d'ariete lungo la condotta premonte, completi di apparecchiature di controllo, compressori ecc. per la creazione e conservazione di cuscinio d'aria, con adeguate valvole di ritengo per impedire il movimento contrario della corrente in caso di isolamento di un autoclave in caso di pulizia.

b) apparecchiature di misurazione della pressione (manometri) a monte e a valle del misuratore di portata.

c) misuratore di portata completo di apparecchiature per accertamento istantaneo e di registrazione oltre che totalizzatore della pressione.

d) previsione di uno spazio per la localizzazione di eventuali apparecchiatura di filtraggio, qualora si accertasse una presenza eccessiva di sabbia o limo. L'apparecchiatura formata da due contenitori attrezzati con celle filtranti di Ø 800 mm. circa, alte m. 1,60, che opererebbero in parallelo o separate, con possibilità di pulizia (manuale) operata con l'inversione delle correnti. Sono previsti due pozzetti di raccolta delle acque di espurgo, come pure l'allontanamento all'esterno dell'acqua in apposita camera, racchiusa con il pozzo perdente.

È possibile un controllo manuale delle portate, o l'espurgo del pozzo, e) impianto di clorazione delle acque secondo le disposizioni vigenti, con previsione di serbatoio per l'ipoclorito e la pompa di alimentazione tarata.

f) quadro elettrico generale ove verranno alloggiate tutte le apparecchiature elettriche necessarie al comando della pompa sommergibile, delle autoclavi ecc.

3) Sistemazione dell'area

È prevista la delimitazione di uno

spazio ristretto intorno al pozzo e alla cabina, rispetto a quello in acquisizione. È prevista la pavimentazione a mac-adam nella parte anteriore dell'area, la cementazione per un raggio di 5 m. attorno al pozzo, secondo le indicazioni regionali vigenti, la recinzione con rete H 2,00 m. dell'area e la fornitura di un cancello di ingresso.

È prevista pure la rete di allontanamento delle acque meteoriche e di spurgo del pozzo, con convogliamento in apposito pozzo perdente.

4) **Condotta:** sono previsti m. 800 circa di condotta interrata dal pozzo n° 3 al pozzo n° 2, in viale Europa. Il primo tratto fino a viale Europa su strada di campagna, il secondo su strada asfaltata.

Lo scavo sarà attuato fino a m. 1,35 sotto il piano di campagna; le tubazioni saranno appoggiate su letto di sabbia e saranno successivamente avvolte nella sabbia o mistone di cava fino a m. 10 oltre la generatrice superiore.

Le tubazioni, la cui fornitura sarà effettuata direttamente dalla Amministrazione Comunale saranno saldate in opera e completate nel loro avvolgimento con vetroflex e bitume.

5) Opere di ripristino

Oltre alla realizzazione di un tronco di strada a mac-adam di m. 4 di larghezza è previsto il ripristino delle pavimentazioni stradali manomesse, sia allo stradale esistenti, che lungo il Viale Europa.

Modo di appalto

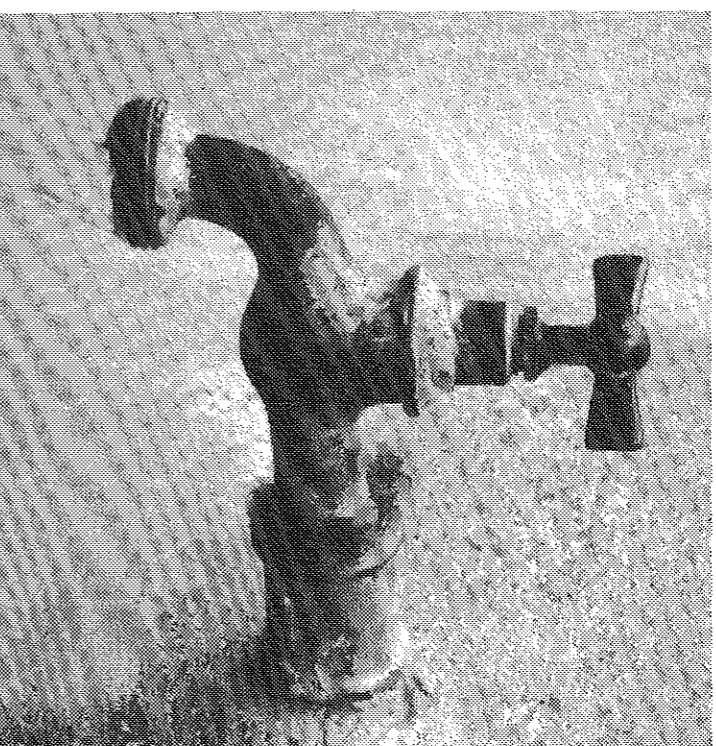
Sono previsti i sottoindicati appalti per la realizzazione delle opere progettate.

a) **opere da capomastro e fontaniere:** per l'attuazione delle opere, ribasso o aumento d'asta fra Ditte specializzate del ramo.

b) **esecuzione del pozzo:** con gara di appalto-concorso fra Ditte del ramo specializzato.

c) **esecuzione dell'arredamento idraulico ed elettrico della cabina,** mediante trattativa fra Ditte specializzate e forniture scoprate.

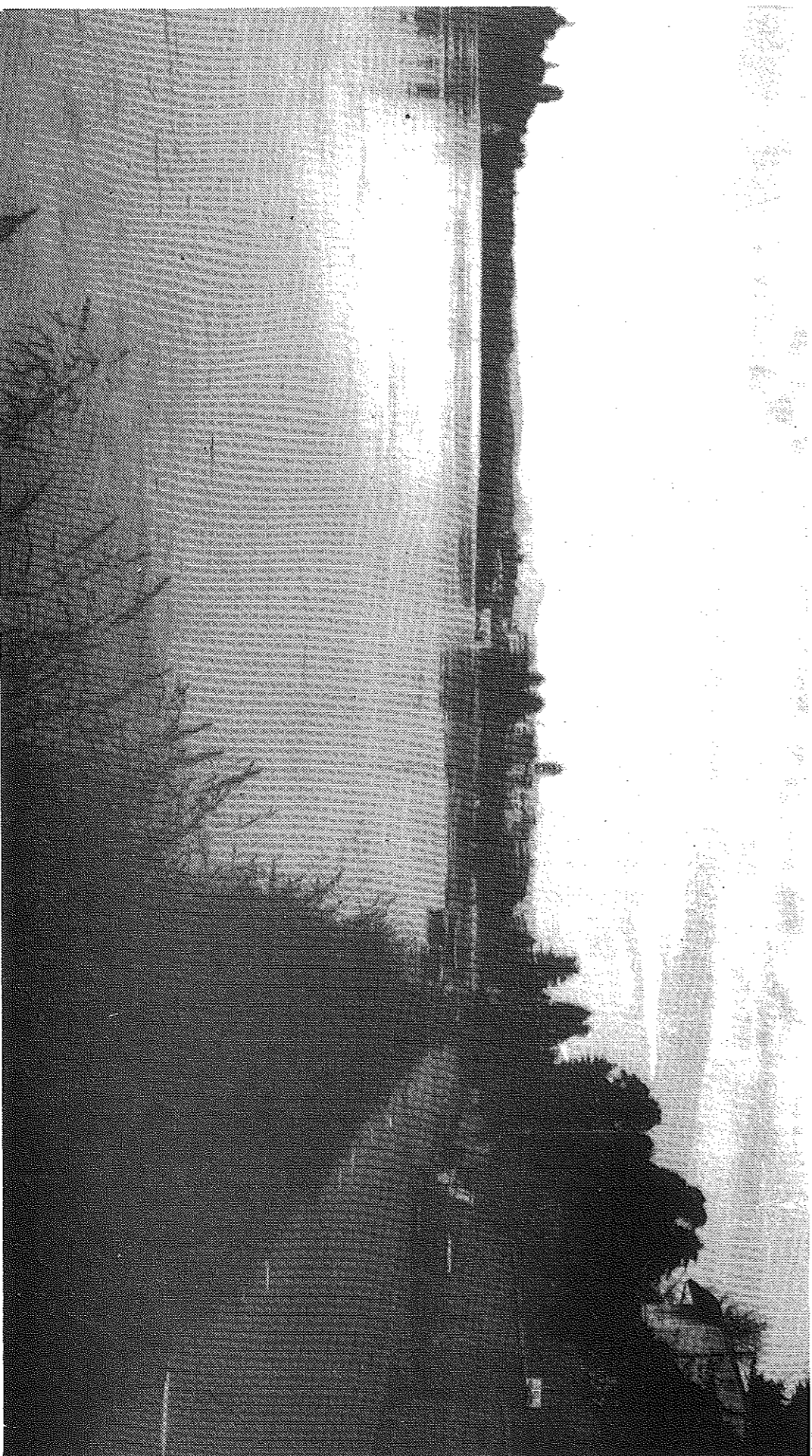
d) **fornitura delle tubazioni,** dei manufatti speciali (saracinesche, idranti, ecc.) delle pompe, con trattative dirette dell'Amministrazione Comunale con le Ditte fornitrici.

**Ammontare dell'appalto**

A) Opere da capomastro e fontaniere	
— avampozzo	L. 3.522.314
— edificio centralina	L. 25.198.862
— opere esterne	L. 8.500.000
— condotta Ø 200	
a) per opere di stero e stradali	L. 32.022.200
b) opere da fontaniere	L. 8.067.470
— condotta Ø 125 per chiusura anello di via Sacco e Vanzetti	L. 13.008.000
B) esecuzione del pozzo	L. 60.000.000
C) impianto completo di sollevamento e arredo cabina (opere da fontaniere, da elettricista ecc. affidate a Ditte specializzate)	L. 27.585.000
D) Acquisti diretti da parte della Amministrazione Comunale di materiali (tubazioni, pompe, apparecchiature speciali)	
a) per il pozzo, la centralina e la condotta Ø 200	L. 40.000.000
b) per la condotta Ø 125 via Sacco e Vanzetti	L. 5.000.000
SOMMANO OPERE E FORNITURE	L. 223.403.846

Questo è l'impegno che l'Amministrazione si è assunta convinta che dopo l'attuazione di questa importante opera sia risolto per un lasso di tempo abbastanza ampio il problema dell'acqua in questo paese.

Assessore al L.L.P.P.
Enrico Machi



Notizie flash

di Antonio Quintero
Scuola Materna

Sono iniziati i lavori di costruzione della nuova scuola materna in via Toti, che continuerà a un ritmo soddisfacente, con la speranza che questo impianto possa soddisfare tutti i gorlesi. Tutti possono anche vedere che i bambini sono ospitati presso l'oratorio maschile, trovando una sede provvisoria. A questo punto c'è una domanda che i gorlesi si dovranno fa-

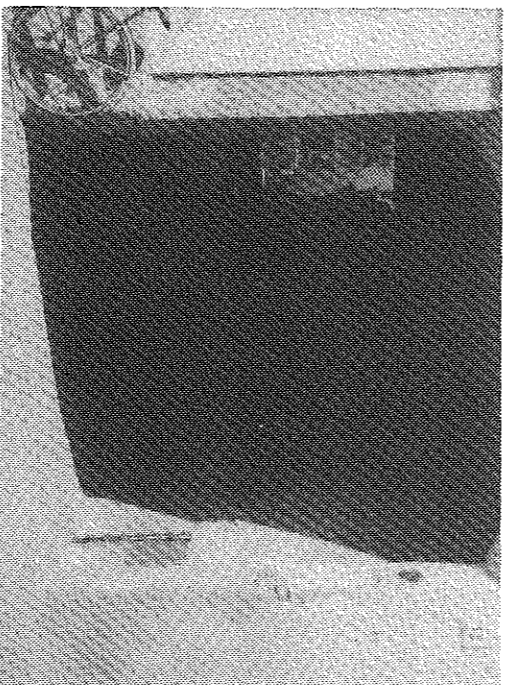
re, «ma era giusto aspettare così tanto per la nuova costruzione?». La risposta si è avuta dopo molte polemiche, assodate ben presto, ma i dirigenti addetti ai lavori, si son subito preoccupati di piantare i cartelli di segnalazione, con la speranza che la freccia indicativa mandava tutti verso via Toti, a gustarsi gli scavi.



«Cesso» pubblico

Il passo carrato che porta all'interno del cortile (termine antico) di Piazza Martiri 13, è diventato un vero cesso pubblico. Infatti da tempo gli stessi inquilini tentano di sventare il profitto degli avventori di piazza, ma spesso si registra menefreghismo, e continuità a servirsene. Gli stessi inquilini però hanno fatto una promessa tra di loro, tentare di sventare la «puzza» dando più attenzione al passo.

C'è anche da sperare che in futuro questi gesti di «servizio» possano essere eliminati con la civiltà da parte dei gorlesi, comprendendo che il passo è servizio anche di donne, masochisti e soprattutto dei bambini. Se a Gorla (ci riferiamo a queste persone) esistono dei locali con ottimi servizi, quindi se ne può servirsi con comodità, almeno i civili lo hanno già capito. (foto)

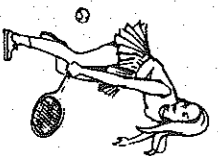
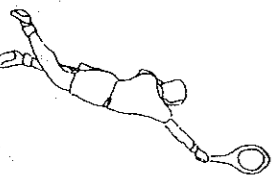


Il passo carrato trasformato in "cesso"

Tennis

S'è svolto sui campi comunali di tennis, il primo torneo, valido anche come campionato gorlese. Ha vinto con merito Franco Albertini, dove in finale s'è liberato del nipote Adriano Di Sisto. Al via in 26, dove, senza teste di serie, ma con sorteggio, si sono affrontati, con agonismo, ma anche il buon gioco c'è stato. Da segnalare la vittoria, sofferta, di Colombo contro Ferioli che in modo rocambolesco s'è superato. Molto merito va anche a Giovanni Albertini, cadu-

to in semifinale battuto dal fratello Franco, e Riccio per il modo come ha saputo divertire i presenti. Speriamo che questo torneo non si fermi qui, e continui ad attirare ai campi nuove leve per il futuro, e per questo vanno citati, Colombo, Riccio, e Caprioli per la loro iniziativa, che va incoraggiata, e sostenuta. Un bravo al campione gorlese, Franco Albertini che ha vinto un bellissimo trofeo, il suo gioco ha veramente entusias-



PIANO DI INTERVENTO PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO

Quanto si spende nel 1984/85 per la scuola a Gorla Maggiore

Tutte le cifre qui di seguito, nella relazione ufficiale

Scuola materna

Il contributo versato alla scuola materna è stato stabilito a copertura dei deficit di gestione nella misura di Lit. 6.000.000 per lo scorso a.s. L'A.C. inoltre, ha provveduto all'assunzione di un'insegnante di sostegno per i bambini handicappati.

In totale l'intervento ha richiesto un onere di Lit. 17.062.000.

Scuola elementare

Gli interventi effettuati sono rimasti nella linea ormai seguita da più anni, che trova largo consenso e sostegno sia nei genitori sia negli insegnanti. Si sono effettuati solo dei cambiamenti di carattere tecnico e organizzativo miranti a risolvere problemi di funzionamento.

Le attività realizzate consistono nel doposcuola, strutturato su 11 proposte di attività, preceduto per le insegnanti da un breve corso preparatorio, che si è rivelato di grande utilità in quanto ha permesso di avviare subito le attività doposcolastiche con perfetta organizzazione e programmazione del lavoro da svolgere. Inoltre, durante l'anno, si sono svolti corsi di musica e di educazione fisica al mattino, nelle classi (quasi tutte) che ne hanno fatto richiesta. Le attività pomeridiane hanno visto la partecipazione — molto costante — di circa il 65% degli scolari; va rilevato questo dato in relazione al fatto che tale percentuale è rimasta invariata in questi due anni in cui è stata introdotta una tariffa di iscrizione, rispetto agli anni in cui il servizio era gratuito. Alla fine dell'anno gli insegnanti hanno presentato, in una relazione, le varie attività svolte, producendo un vero e proprio testo di didattica che dimostra la ricchezza e la serietà di questa attività.

Il totale degli interventi ha richiesto una spesa di Lit. 51.391.000.

Insegnante di sostegno per handicappati	L. 8.860.000
materiale didattico vario	2.548.000
Insegnanti del doposcuola	22.505.000
interventi specialisti	8.700.000
attività al mattino	5.685.000
coordinatore corso	3.470.000
	2.122.000

rimborsi	53.890.000
spesa effettuata	2.499.000
	51.391.000

Scuola media

La richiesta di interventi avanzata dal Consiglio di Istituto riguardava soprattutto la fornitura dei libri di testo e materiale scientifico, oltre al contributo per realizzare varie attività (visite guidate).

Tale contributo è stato effettuato nella seguente misura:

libri di testo	L. 8.463.000
materiale e attività	4.076.000
	12.539.000
rimborsi sui libri di testo	3.014.000
	9.525.000

Totale Generale della spesa per gli interventi effettuati nell'a.s. 83/84: L. 78.008.000
programma dell'intervento per l'anno sc. 84/85

Scuola materna

Per quest'anno il piano d'intervento prevede un forte aumento del contributo al Consiglio di gestione della scuola materna, date le particolari condizioni in cui si trova a funzionare attualmente. La cifra stanziata viene a coprire il deficit causato soprattutto dall'assunzione di personale nuovo per sopprimere alla mancanza di suore. La definizione dell'intervento, sia per quanto riguarda l'entità sia per i tempi di versamento, è stata effettuata in un incontro tra A.C. e consiglio di gestione, che ha permesso pure di approfondire la valutazione di alcuni problemi della scuola materna e delineare le basi per una collaborazione futura allo scopo di garantire il migliore servizio possibile ai bambini e la continuità della tradizione di questa scuola.

previsione di stanziamento:
copertura deficit di gestione
insegnante di sostegno
totale

	L. 30.000.000
	15.000.000
	45.000.000

Scuola elementare

Per la scuola elementare l'intervento richiesto è sostanzialmente uguale a quello degli anni scorsi; aderendo a questa richiesta, l'A.C. si preoccupa tuttavia di contenere i costi dovendo far fronte al maggior onere sostenuto per la scuola materna. Tale scopo può essere raggiunto con qualche cambiamento nell'organizzazione delle attività (riducendo l'intervento degli specialisti) e con l'aumento delle tariffe di iscrizione.

previsione di stanziamento:
insegnante di sostegno
doposcuola
intervento al mattino
materiale
totale

	L. 12.000.000
	40.000.000
	2.500.000
	2.500.000
	57.000.000

tariffe proposte: L. 20.000 per l'iscrizione fino a 2 attività
L. 30.000 per l'iscrizione oltre 2 attività

Scuola media

Il Consiglio di Istituto propone di effettuare interventi analoghi a quelli dello scorso anno: fornitura dei libri e acquisto di attrezzature e materiale didattico e scientifico.

previsione di stanziamento:
libri di testo
attività
materiale
totale

	L. 12.500.000
	1.000.000
	4.500.000
	18.000.000

Si propone pure un aumento della quota di rimborso per i libri di testo (proposta avanzata dal Cons. d'ist.) in relazione al forte aumento del costo dei libri, portando la da 15.000 lire a 25.000.
Totale previsione di stanziamento per l'a.s. 84/85 L. 120.000.000.



SCAMBIO DI TELEGRAMMI Il Presidente Pertini e i ragazzi di Gorla Maggiore

Perdura il legame stabilito dagli alunni della 5a. B elementare col Presidente della Repubblica Sandro Pertini.

Gli scolari, il 25 settembre, in occasione del compleanno del Presidente, avevano inviato il seguente telegramma:

«Un milione di auguri per la simpatia mostrataci Quirinale 1983 - Stop. Adesso ti aspettiamo noi - Stop - Bacioni 5a. B di Gorla Maggiore».

Con la spontaneità che lo contraddistingue il Presidente ha risposto e ringraziato con un altro telegramma, suscitando entusiasmo e soddisfazione nei suoi piccoli fans.

Risultando di non bella qualità e poco leggibile la riproduzione ridotta del telegramma del Presidente Sandro Pertini, riproduciamo qui sotto le sue simpatiche parole rivolte agli alunni ed alle loro famiglie.

TELEGRAMMA

Agli alunni della
Classe V Sez. B
Scuole Elementari De Amicis
Gorla Maggiore

*I vostri auguri mi hanno profondamente commosso et vi ringrazio di tutto cuore (punto)
Auguro a voi et alle vostre famiglie molta serenità (punto)*

Sandro Pertini

IN RICORDO DEL GRANDE POLITICO RECENTEMENTE SCOMPARSO

Intitolata a Riccardo Lombardi la Sezione P.S.I. di Gorla Maggiore

Riccardo Lombardi ha aperto la Sinistra italiana ad una cultura di governo parlando per primo della strategia delle riforme di struttura, della loro capacità di realizzare una qualità diversa del tessuto economico. La Sinistra auspicata da Lombardi è una Sinistra capace di vedere i problemi reali della società non secondo un'ottica di parte, ma seguendo una visione complessiva di moderna democrazia industriale, governata e diretta dalle forze popolari, dagli esponenti degli interessi prevalenti del mondo del lavoro. L'alternativa in Lombardi non è una somma di schieramenti; ma è una scelta di cambiamento per l'attuazione della strategia riformatrice. Ed in questa prospettiva il P.S.I. non può essere subalterno a nessuna forza politica, deve essere autonomo, e al tempo stesso non può legare la propria esistenza alla pura e semplice gestione del potere, all'avaria amministrazione del consenso acquisito.

La politica vive nella concre-

tezza dei fatti di ogni giorno, ma vive nel legame che questi fatti quotidiani hanno con i grandi valori, tra i quali spicca la libertà. Lombardi ha detto che una società è socialista quando consente a ciascun individuo la più ampia possibilità di decidere della propria esistenza, di costruire la propria vita. Il socialismo non è quindi annullamento dell'individuo ma, al contrario, piena esaltazione di ciascuno. Un altro aspetto dell'azione politica di Lombardi è la costante attenzione all'orizzonte internazionale, ai grandi problemi del sottosviluppo, della pace, del disarmo, della lotta contro le dittature. Andreas Papandreu, attuale capo del governo greco, ricordando di aver sempre sentito il sostegno di Lombardi nei momenti più drammatici della lotta del popolo ellenico contro la dittatura dei colonnelli, ha scritto: «A chi, come me, ha avuto il privilegio di averlo amico in momenti di dura prova ed aspre battaglie democratiche, resterà sempre vivo ed indelebile il segno del suo

grandissimo esempio di assoluta integrità morale e politica, il rigore della coscienza democratica, la speranza attiva e l'impegno coerente ed instancabile per la sinistra e la democrazia». Orsità, coerenza e spirito di sacrificio sono appunto i tratti essenziali di questa grande personalità, come ricorda anche Bettino Craxi: «La diligenza puntigliosa, la fedeltà e lo spirito di sacrificio, la totalità dell'impegno politico e ideale sono stati, anche per Lombardi, come per Nenni, una delle lezioni di costume e di vita consegnate ai giovani da questi grandi vecchi del nostro partito».

Noi socialisti di Gorla Maggiore pensiamo che in Lombardi si ritrovino le radici della Sinistra moderna: la ragione, i valori, le finalità, che giustificano l'impegno politico. Per questo abbiamo deciso di intitolare a Riccardo Lombardi la nostra Sezione.

Sezione del P.S.I.
di Gorla Maggiore



UNO STUDIO DEI RAGAZZI DELLA 1a. C DEI

Popolazione e lavoro

Dalla discussione fatta in classe è emerso quanto segue:
La popolazione è in aumento, anche se sono diminuite le nascite.

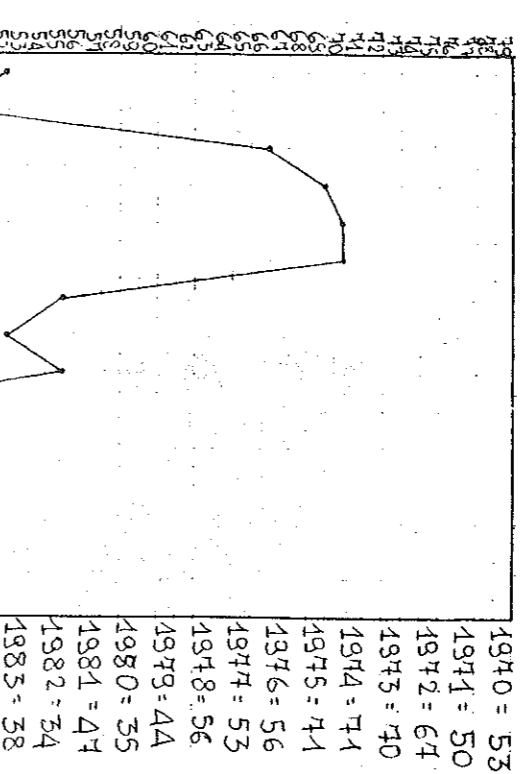
A Gorla vivono parecchi immigrati, che provengono soprattutto dal Sud e dal Veneto e si sono trasferiti per motivi di lavoro.

Nel nostro paese i lavoratori dell'industria sono molto più numerosi dei contadini, ma è abbastanza diffuso anche il lavoro nel settore terziario (servizi pubblici come scuola e trasporti, commercio, banche...).

Siamo convinti che il gruppo più numeroso sia costituito dagli operai dell'industria, ma a Gorla non ci sono molte fabbriche, perciò molti lavorano nei paesi vicini.

Vogliamo ora verificare se le nostre idee sono corrette, perciò attraverso una breve indagine raccoglieremo dei dati. Ci serviremo di alcuni dati provenienti dall'archivio comunale e di un questionario che sarà compilato dai genitori di tutti gli alunni della scuola media. I genitori costituiscono un campione che dovrebbe rappresentare abbastanza bene l'intera popolazione.

Numero di nati dal 1970 ad oggi



Dal grafico vediamo che dal 1972 ad abbastanza alto; a ciò corrisponde la popolazione. Nel 1977 e nel 1979 c'è stato un aumento di popolazione e nel 1983 (più 108), quando si riscontrano le nascite decisamente. Trova perciò il motivo di popolazione a Gorla dipende da che dalla crescita delle nascite.

LUOGO DI NAS

- Gorla Maggiore
- Altro comune in prov.
- di Varese
- Altro comune della Lombardia
- Altra regione

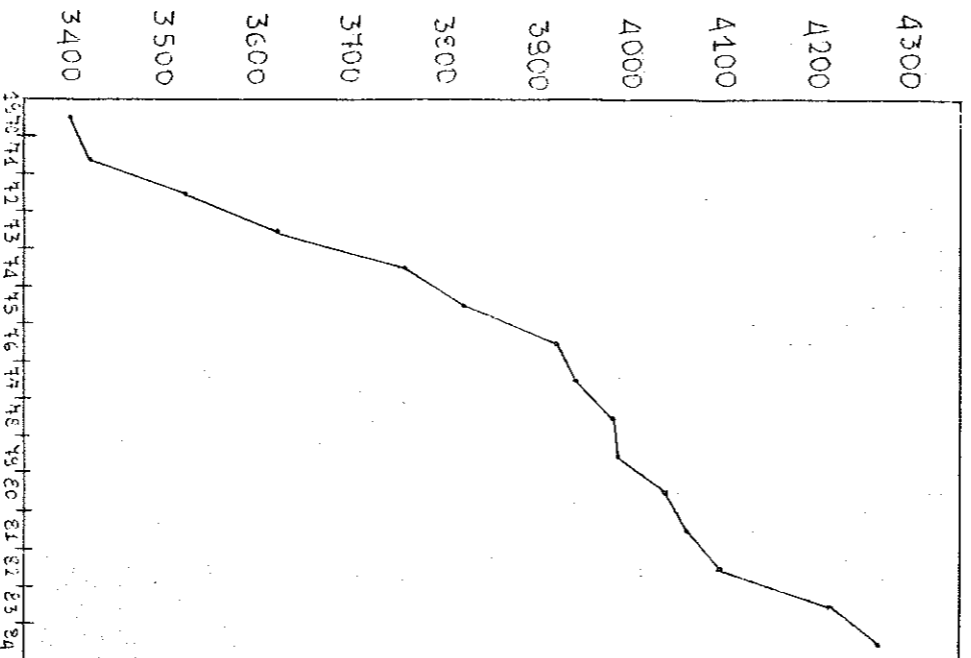
Osservando la tabella notiamo che gli sono nativi di qui, anzi i Gorles tre fra gli uomini e una su quattro fra è rappresentato da coloro che sono Veneto, Campania, Sicilia, Calabria possono suddividere in tre gruppi la popolazione: i nati a Gorla, i nativi originari di altre regioni più o men

MOTIVO DEL TRASF

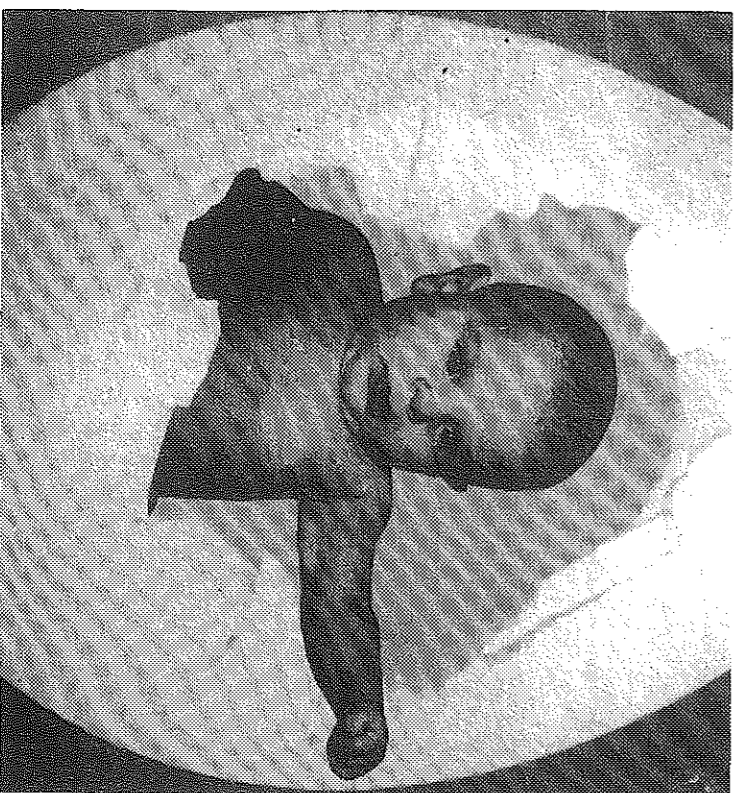
- Ricerca di un lavoro
- Ricerca di un'abitazione
- Matrimonio
- Altro

Osservando lo specchio precece stati molti trasferimenti; da questo prevalenza per motivi di lavoro (la r gli uomini). Minore è la percentuale ricerca di un'abitazione e il matrimi menti a causa del matrimonio è pi

Popolazione di Gorla Maggiore

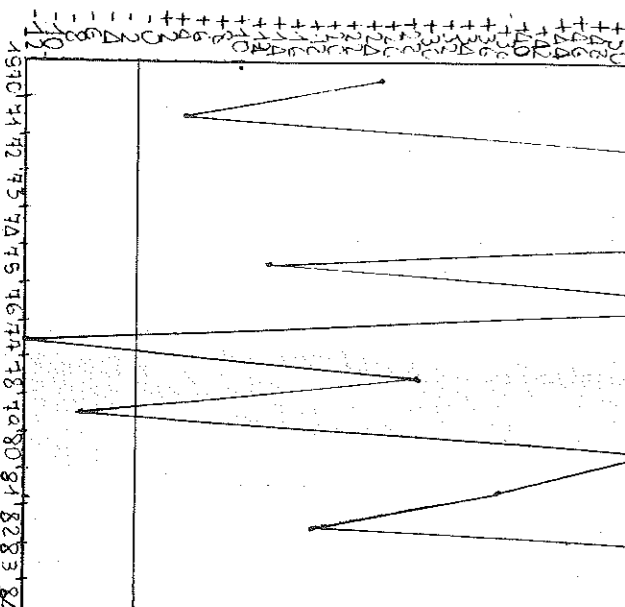
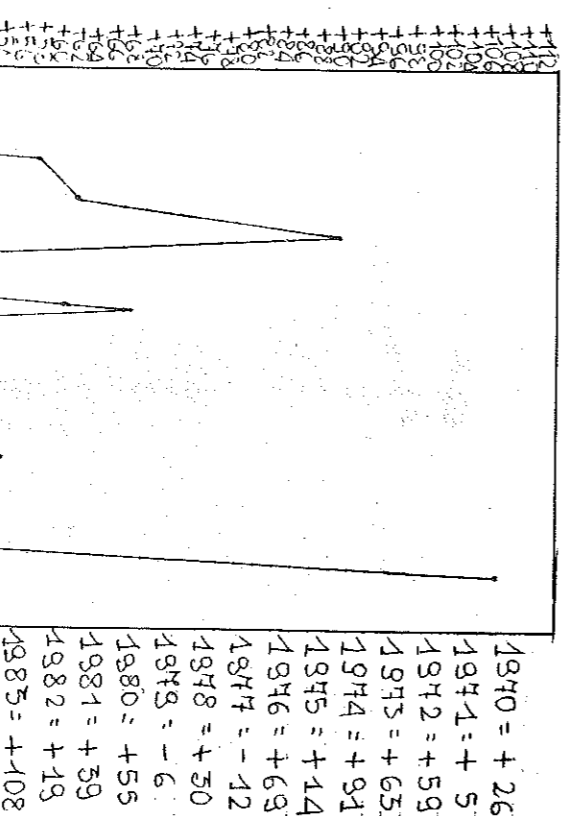


Il grafico dimostra che la popolazione di Gorla dal 1970 al 1984 è progressivamente cresciuta passando da 3.402 a 4.269 unità. La crescita è stata un po' più lenta negli anni compresi fra il 1976 e il 1982.



Saldo migratorio

(è la differenza fra il numero degli immigrati e quello degli emigrati)



OCCUPAZIO

- Occupati
- Disoccupati
- Casalinghe

Tra gli uomini occupati e le donne oltre la metà delle donne sono casalinghe c'è una percentuale di disoccupati inoltre probabile che fra le casalinghe che vorrebbero trovare un posto di lavoro nel nostro campione la percentuale alla realtà dell'intero paese, poiché si riferisce le mamme degli alunni, cioè di migliaia.

LA SCUOLA MEDIA DI GORLA MAGGIORE

La Scuola Media di Gorla Maggiore

1976 c'è stato un saldo migratorio un deciso aumento della popolazione. Il saldo più forte è anche la curva della popolazione che conferma la convinzione che l'aumento del numero di abitanti dipende più dal saldo migratorio positivo che dalla nascita.

CITTA

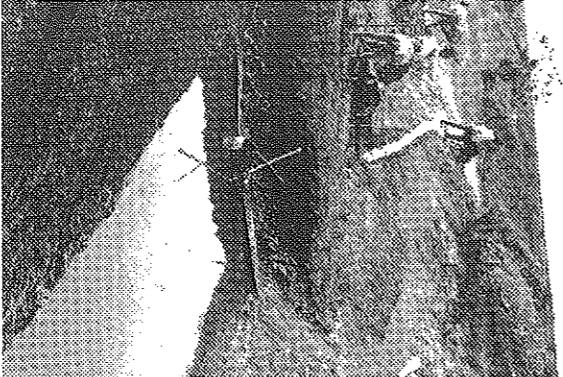
Uomini %	Donne%
33,50	26,76
15,25	19,75
15,25	13,40
36,00	40,10

non tutti gli abitanti di Gorla Maggiore fin dalla nascita sono solo uno su due le donne. Il gruppo più numeroso è quello dei maschi nati in altre regioni (soprattutto in Puglia). Gli abitanti di Gorla si dividono in tre gruppi: i nativi, i dipendenti e gli emigrati. I nativi e i dipendenti sono in un rapporto di 1/3, gli emigrati sono in un rapporto di 1/3.

EMIGRATO

Uomini %	Donne%
58,90	49,20
18,70	13,50
22,40	34,90
—	2,40

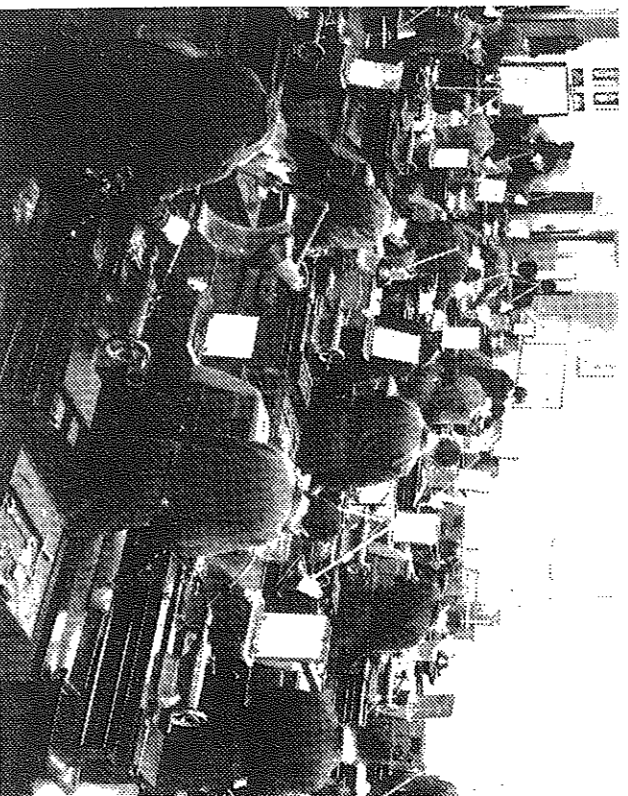
entrambi abbiamo capito che ci sono delle differenze che sono avvenute in questi anni. Per le donne, ancora di più per le donne immigrate per motivi come la famiglia, la casa, il lavoro. La percentuale dei trasferimenti è più alta per le donne.



NE

Uomini %	Donne%
97,40	36,20
2,60	4,30
—	59,50

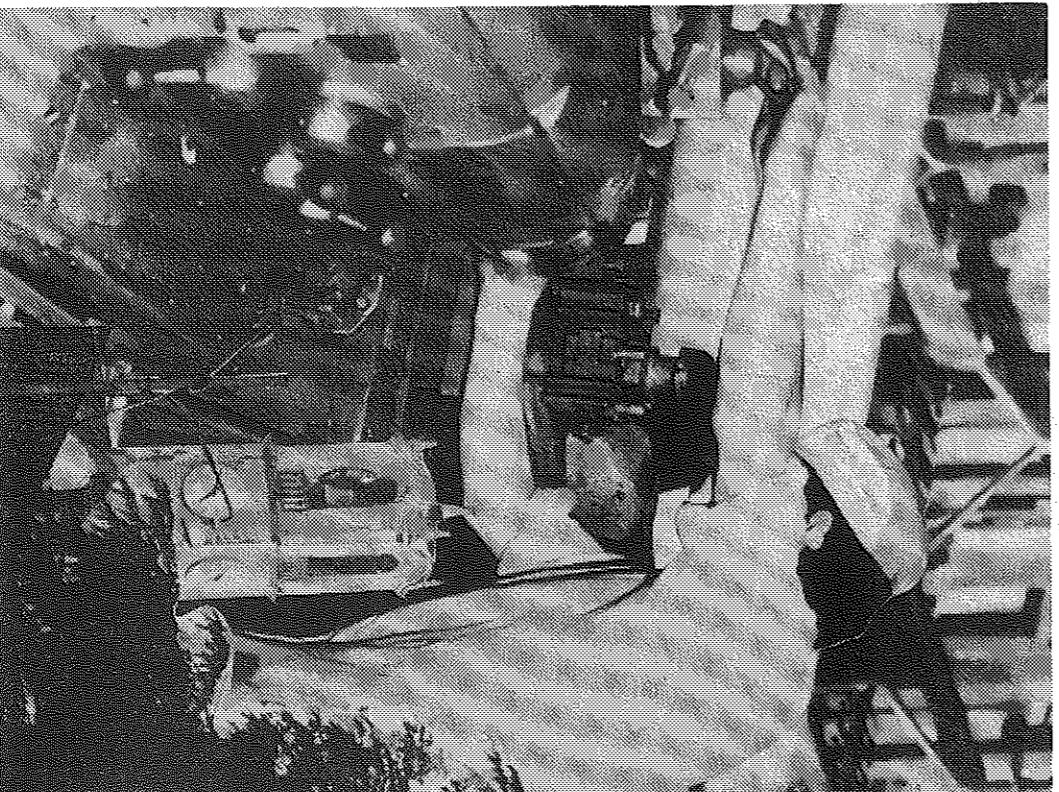
ce è una grande differenza perché le donne sono più numerose. Nella popolazione femminile la percentuale di donne è più elevata rispetto agli uomini; e ci sia un certo numero di donne che lavorano, senza però riuscire. Forse delle casalinghe è più alta rispetto alle donne che lavorano. L'anno scorso al nostro questionario abbiamo risposto al nostro questionario che hanno molti impegni in famiglia e al lavoro.



LAVORO ATTUALE

	Uomini %	Donne%
Agricoltura	2,70	—
Industria	79,20	76,50
Terziario	18,10	23,70

Notiamo che a Gorla Maggiore il settore di attività più importante è quello industriale, infatti gli uomini agricoltori sono solo il 2,70% (forse nella realtà dell'intero paese sono anche meno), mentre di donne che lavorano i campi non ve ne sono. Nell'industria la percentuale dei lavoratori è molto ampia anche fra le donne: vediamo che gli uomini sono il 79,20% e le donne il 76,30%. Al contrario dell'agricoltura e dell'industria, nel settore terziario le donne sono in percentuale maggiore rispetto agli uomini (18,10% i lavoratori; 23,70% le lavoratrici).



RAPPORTO DI LAVORO

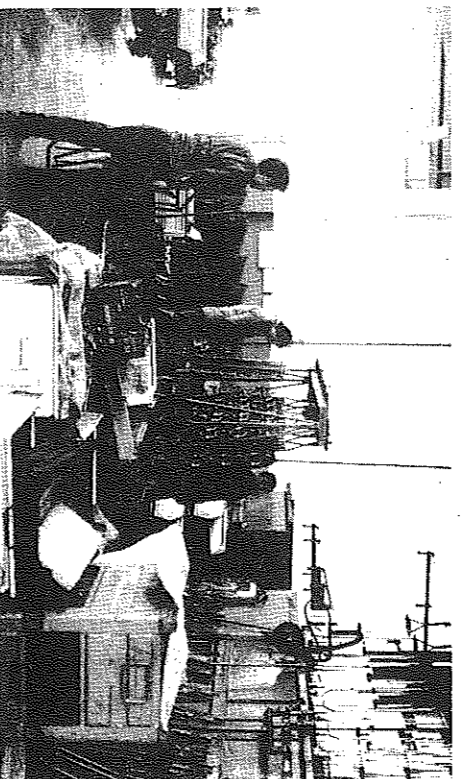
	Uomini %	Donne%
Lavoro dipendente	69,75	65,75
Lavoro autonomo	30,25	34,25

Dallo specchio vediamo che sono più numerosi i lavoratori dipendenti di quelli autonomi. I primi sono coloro che lavorano alle dipendenze di altri; gli autonomi invece lavorano in proprio e solitamente guadagnano di più. Le donne in confronto agli uomini lavorano meno alle dipendenze di altri e nel lavoro autonomo raggiungono una percentuale un po' più alta, ma la differenza non è significativa.

TIPO DI LAVORO DIPENDENTE

	Uomini %	Donne%
Operato	78,15	84,20
Impiegato o tecnico	21,85	15,80

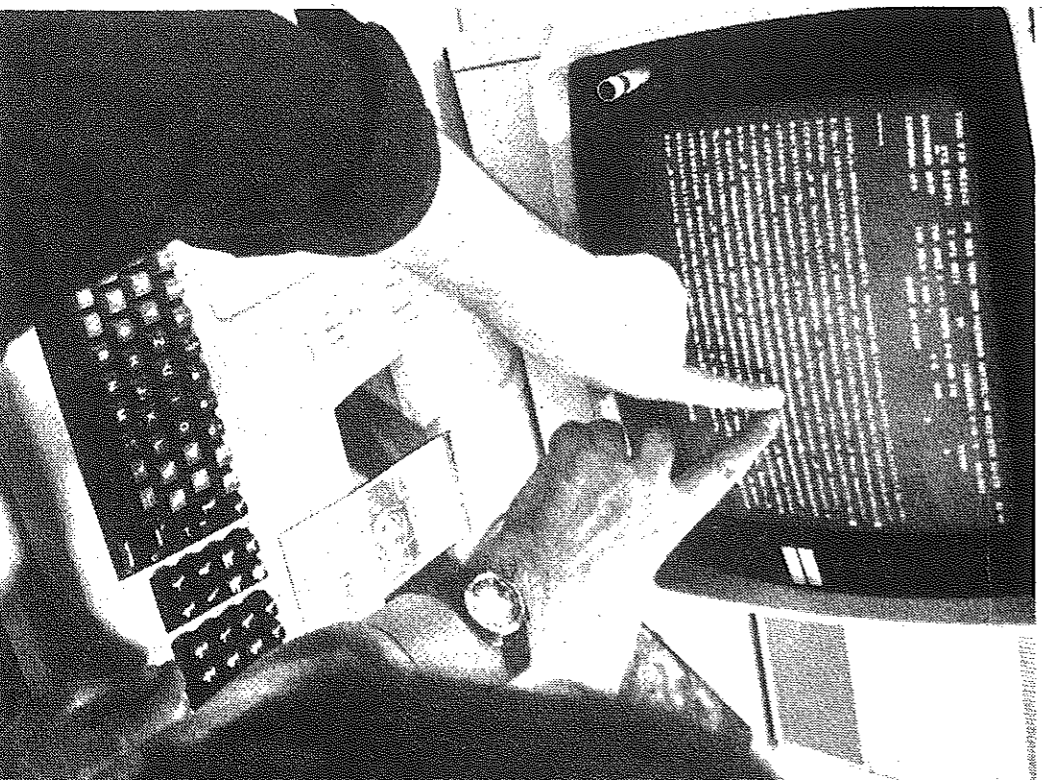
Gli uomini e le donne di Gorla Maggiore svolgono principalmente il lavoro dell'operato, mentre gli impiegati e i tecnici sono solo 1/4 rispetto agli operai. La differenza diventa più sensibile per quanto riguarda le donne, che svolgono il lavoro di operata in percentuale più alta. Il mestiere di impiegato o tecnico appare invece più diffuso fra gli uomini.



LOCALITÀ DI LAVORO

	Uomini %	Donne%
Gorla Maggiore	16,80	63,15
Altro comune in prov.	64,50	35,80
di Varese	18,70	1,05
Fuori provincia	—	—

Da questo specchio notiamo che le percentuali delle località di lavoro tra uomini e donne si differenziano molto. Questo succede perché a Gorla Maggiore gli abitanti di sesso maschile hanno a disposizione pochi posti di lavoro, mentre crediamo che le donne riescano a trovare un'occupazione nelle diverse piccole aziende del settore tessile. Vediamo però che i lavoratori in altro comune della provincia di Varese sono, in percentuale, quasi il doppio rispetto alle lavoratrici. Tra gli abitanti di Gorla Maggiore, solo una piccola parte lavora fuori provincia (praticamente le donne). Questo specchio ci fa capire che il nostro è un paese residenziale, dove la gente viene ad abitare, ma è poco industrializzato, quindi gli abitanti cercano lavoro in altri comuni, di solito vicini.



(Classe I C Scuola Media «A. Volta» - Gorla Maggiore)



Basket Serie D

Ormai un'esperienza consolidata

Società Sportiva "Gorlese Basket": una bella realtà cestistica

La Società sportiva «Gorlese basket», forte ormai di una buona esperienza, si presenta anche quest'anno come una delle più belle realtà cestistiche a livello provinciale. Il suo fiore all'occhiello è senz'altro la 1ª squadra partecipante al Campionato di Serie D, che in questo inizio di stagione si sta già dimostrando forte ed attrezzata per il salto di categoria.

Tutto questo lo si deve ai dirigenti che alla fine dello scorso campionato hanno operato delle precise scelte tecniche, affidando la responsabilità dell'intero movimento cestistico al Sig. Edoardo Colombo, allenatore con esperienze sia di panchina che di giocatore mature ai massimi livelli.

L'arrivo di questo tecnico, abbinato ovviamente alla passione della Sig.ra Borsani, ha facilitato e - normalmente i rapporti tra la Socie-

tà ed i due maggiori Club di Varese (Ciao Cren ed ABC), consentendo così l'arrivo a Gorla di giocatori come Buzzi - Reschini - Della Cai - Biotti e Sterzi, elementi giovani che hanno però alle spalle una carriera già ricca di soddisfazioni sia a livello giovanile che di Serie B.

L'organico della squadra è formato da:

Guardie: Sterzi Andrea, Della Cai Marco, Galmarni Angelo, Caccia Luigi, Deidda Luca.

Alli: Buzzi-Reschini Mauro, Bussetti Marco, Capricoli Cristiano.

Pivots: Biotti Claudio, Magnani Franco, Galmarni G. Mario, Colombo Marco.

Allenatore: Colombo Edoardo.

Prep. Atletico: Ghelfi Antonio.

D.S.: Brusatori Adriano.

Accompagnatore: Asprissi Emilio.

Massaggiatore: Dell'Acqua Rolan-

do.

Per quanto riguarda il settore giovanile, bisogna sottolineare come la disponibilità limitata della palestra e la difficoltà ad allestire gruppi di ragazzi fisicamente omogenei, abbia creato alcune difficoltà in seno ai responsabili.

La società, preso atto della situazione ha deciso così la formazione di solo due squadre: allievi e prepaganda, composte rispettivamente da ragazzi nati nel 1970/71 e nel 1973.

La squadra allievi, partecipante al campionato Provinciale di categoria è formata interamente da giocatori alla loro prima esperienza ai quali però non manca la voglia di imparare ed una certa predisposizione fisica.

Diretti in panchina da Abatini Marco e Banfi Marco fanno parte

dell'organico i seguenti atleti:

Guardie: Asprissi Fabio - Cecconello Diego - Dell'Acqua Fabio - Dormeletti Andrea - Pala Maurizio.

Alli: Pigni Roberto - Viviani Willi - Pozzato Fabio.

Pivots: Colombo Marco - Bacilli Alessandro - Villa Simone.

Accompagnatore: Cattaneo Innocente.

Va considerato infine l'operato svolto da Turconi Mario e Moroni Andrea, che curano minuziosamente la preparazione del gruppo di ragazzini nati nel 1973.

Il loro è un lavoro oscuro e paziente, che si inserisce nella fase più delicata della crescita d'un giovane. Perciò l'allenamento diventa formazione sportiva e sociale; apprendimento sia di fondamentali tecnici che di valori umani.

Ai tre allenamenti settimanali, i

mini-cestisti rispondono con entusiasmo e il loro costante impegno verrà sicuramente ben presto premiato.

La loro prossima partecipazione al «Trofeo mini-basket» sarà un valido banco di prova che offrirà le occasioni per ricalcare i successi della prima squadra.

A tutti gli appassionati di pallacanestro rivolgiamo l'invito a seguire ed a sostenere le partite di questi campioncini. Vi assicuriamo che ne varrà la pena.

L'organico della squadra è formato da:

Albè Luca, **Banfi** Roberto, **Bianchin** Fabio, **Bosso** Giovanni, **Calvanzani** Roberto, **Colombo** Stefano, **Forgiore** Massimo, **Fuse** Stefano, **Gonati** Andrea, **Mingrone** Massimiliano, **Sciuccati** Maurizio, **Spagnolo** Joseffito, **Turconi** Marco.



Basket Allievi



Mini Basket

ASSOCIAZIONE PESCATORI
SPORTIVI

Un'annata positiva e in una gara 55 soci tutti insieme

La stagione agonistica 1984 volge ormai al termine ed è giusto il momento di tirare le conclusioni di una annata sportiva che è stata per la nostra società molto positiva.

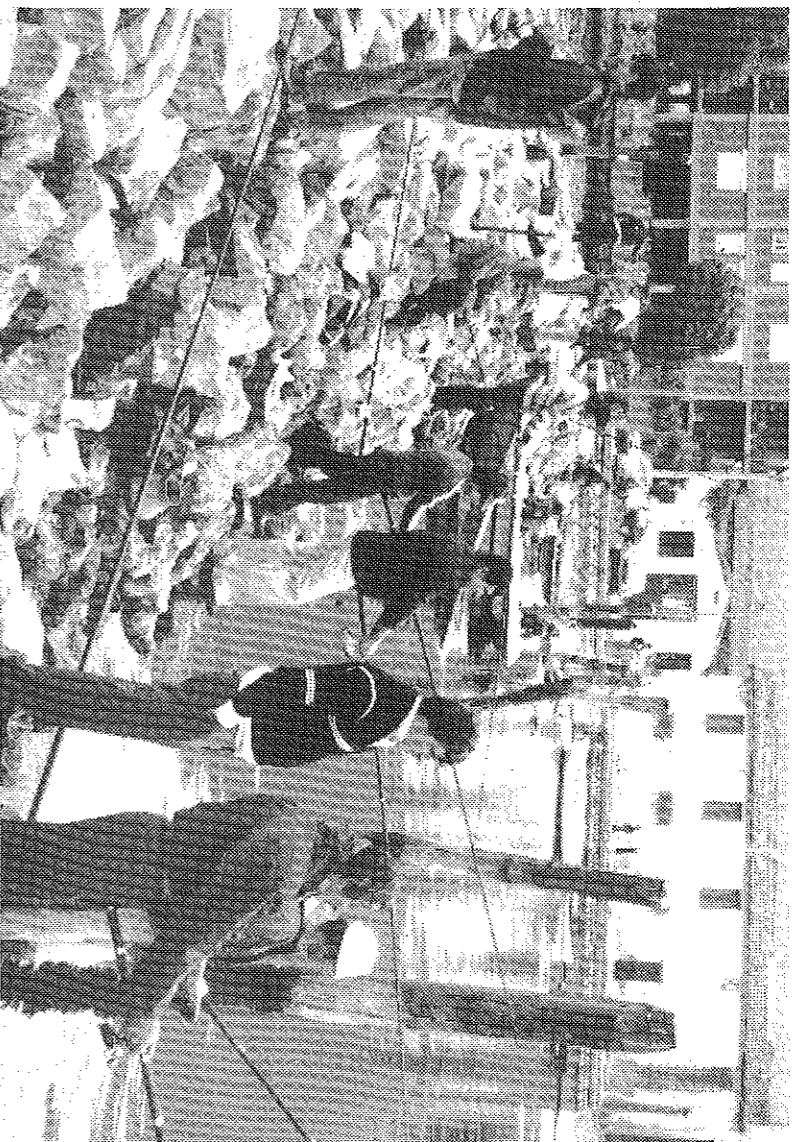
Rimane ormai solo da disputare il tradizionale incontro di pesca alla trota con gli amici di Castiglione Olona; tale incontro si svolgerà il giorno 8/12 al laghetto di Castiglione e speriamo si concluda con una nostra vittoria.

Il Campionato Sociale 1984 si è articolato in 8 gare di cui 4 alla trota e 4 al colpo. Le 4 gare di pesca alla trota disputate al laghetto Fortevi-va in Val Ganna, hanno visto la presenza di un numero sempre cre-

scente di pescatori fino ad arrivare al numero record di 55 soci nell'ultima gara di ottobre.

La partecipazione alle gare al colpo è stata invece inferiore, vuoi per la concomitanza con alcune manifestazioni vuoi perché i campi gara scelti non si sono dimostrati molto pescosi non incontrando quindi il favore dei soci.

Se nella categoria ragazzi la lotta per la conquista del titolo di Campione Sociale si è ben presto risolta a favore di Maniscalco, nell'ultima gara praticamente con 3 concorrenti con la medesima possibilità di conquistare il titolo. Alla fine di una



gara particolarmente emozionante e combattuta ha prevalso Giovanni Scandroglio confermandosi per il

secondo anno consecutivo campione sociale.

La classifica finale delle 2 categorie per i primi dieci posti è la seguente:

Categoria Adulti	
1) Scandroglio Giovanni	p. 36
2) Lamanuzzi Antonio	p. 35
3) Maggio Giovanni	p. 33
4) Cattaneo Gino	p. 31
5) Zecchi Giuseppe	p. 31
6) Millani Marco	p. 30
7) Galli Enrico	p. 28
8) Bertolini Giovanni	p. 27 1/2
9) Tognoni Luciano	p. 27
10) Inontri Angelo	p. 27

Categoria Ragazzi

1) Maniscalco Marco	p. 35
2) Viganò Silvio	p. 29
3) Viviani Willy	p. 20
4) Seri Roberto	p. 18
5) Nicolini Andrea	p. 16
6) Di Puppo Domenico	p. 15
7) Cordero Marco	p. 12 1/2
8) Dell'Acqua Marco	p. 12
9) Ronchi Gianluca	p. 10
10) Graziani Roberto	p. 7

Oltre alle gare di Campionato sociale l'anno agonistico ha visto la

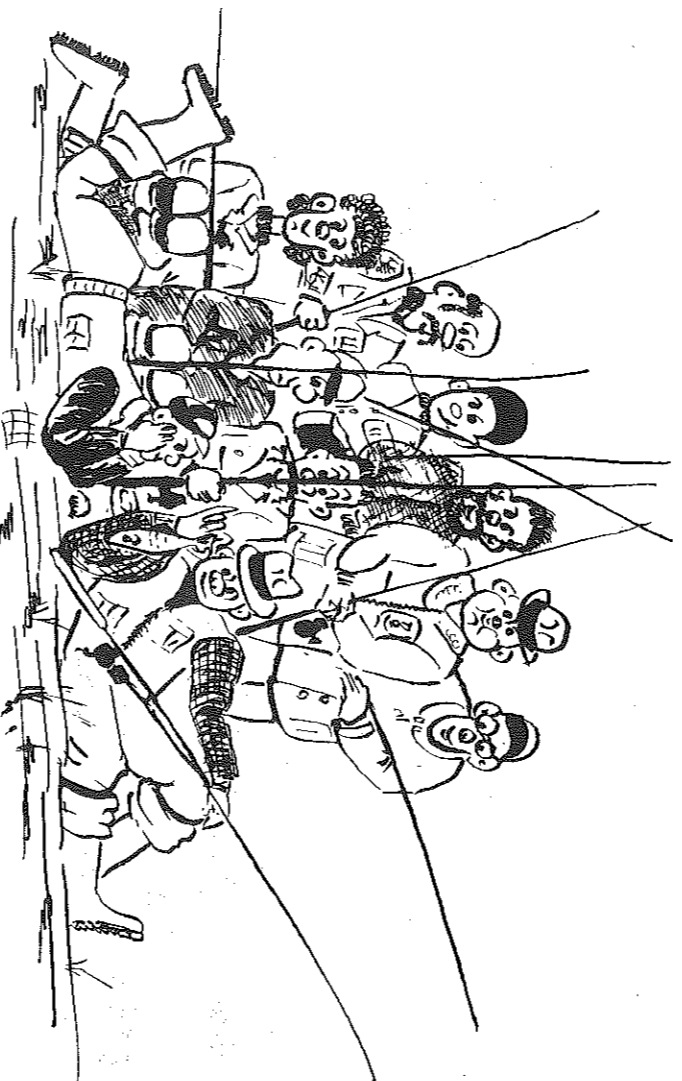
disputa di una gara sul Canal Bianco in provincia di Mantova e l'ormai tradizionale gita di pesca al mare per la pesca d'altura agli sgombrì.

Come manifestazioni collaterali la società ha organizzato la festa della Gioiella in collaborazione con le altre società sportive e l'ormai tradizionale Festa del Pescatore il cui successo è andato al di là di ogni più rosea aspettativa.

Per finire un cenno al pranzo sociale che si è svolto Domenica 18 novembre presso il ristorante Dina di Gorta Maggiore, con la presenza di circa 100 persone. Nel corso della manifestazione si è svolta la premiazione dei vincitori del campionato sociale 1984 per le categorie adulti e ragazzi. È stata inoltre consegnata una targa ricordo al socio Amendola Michele per la disponibilità e l'attaccamento dimostrato in tutti questi anni verso la società.

Con l'inizio di Gennaio inizierà la nuova attività 1985 che speriamo sia altrettanto positiva e porti alla nostra società un numero sempre crescente di soci.

A.P.S. Gorta Maggiore



Calendario gare dell'8° Trofeo Valle Olona

Campestre: Olgiate Olona. Sabato 9/2/85 ore 14,30

Pallavolo: femminili ore 18,30 - maschili ore 17,30

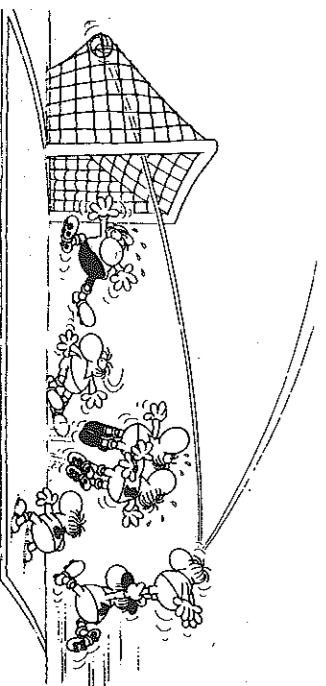
	Gorta Maggiore	Solbiate	Marnate
Martedì 12/2	Gorta Magg.-Gorta Min.	Solbiate-Olgiate	Marnate-Castellanza
Giovedì 14/2	Gorta Magg.-Olgiate	Solbiate Castellanza	Marnate-Gorta Min.
Martedì 19/2	Gorta Magg.-Castellanza	Solbiate-Marnate	Olgiate-Gorta Min.
Giovedì 21/2	Gorta Magg.-Solbiate	Gorta Min.-Castellanza	Marnate-Olgiate

Ultime partite e premiazioni: Sabato 23/2 ore 9 a Solbiate O. le seguenti partite Maschili: Gorta Magg.-Marnate - Solbiate-Gorta Min. - Castellanza-Olgiate. Al termine premiazioni di tutte le squadre Maschili. Sabato 23/2 ore 15 a Solbiate le seguenti partite Femminili: Solbiate-Gorta Min. - Castellanza-Olgiate -Gorta Magg.-Marnate, al termine premiazione delle squadre femminili.

Pallacanestro: femminili ore 17,30 - maschili ore 18,30

	Gorta Maggiore	Solbiate	Marnate
Lunedì 4/3	Gorta Magg.-Gorta Min.	Solbiate-Olgiate	Marnate-Castellanza
Mercoledì 6/3	Gorta Magg.-Olgiate	Solbiate-Castellanza	Marnate-Gorta Minore
Lunedì 11/3	Gorta Magg.-Castellanza	Solbiate-Marnate	Olgiate-Gorta Maggiore
Mercoledì 13/3	Gorta Minore-Castellanza	Solbiate-Gorta Maggiore	Marnate-Olgiate

Ultime gare e premiazioni: Castellanza nuovo palazzetto dello sport. Sabato 16/3 ore 9 maschili: Gorta Magg.-Marnate, Solbiate-Gorta Min., Castellanza-Olgiate al termine premiazioni. Sabato 16/3 ore 15 femminili: Solbiate-Gorta Min., Gorta Magg.-Marnate, Castellanza-Olgiate al termine premiazioni.

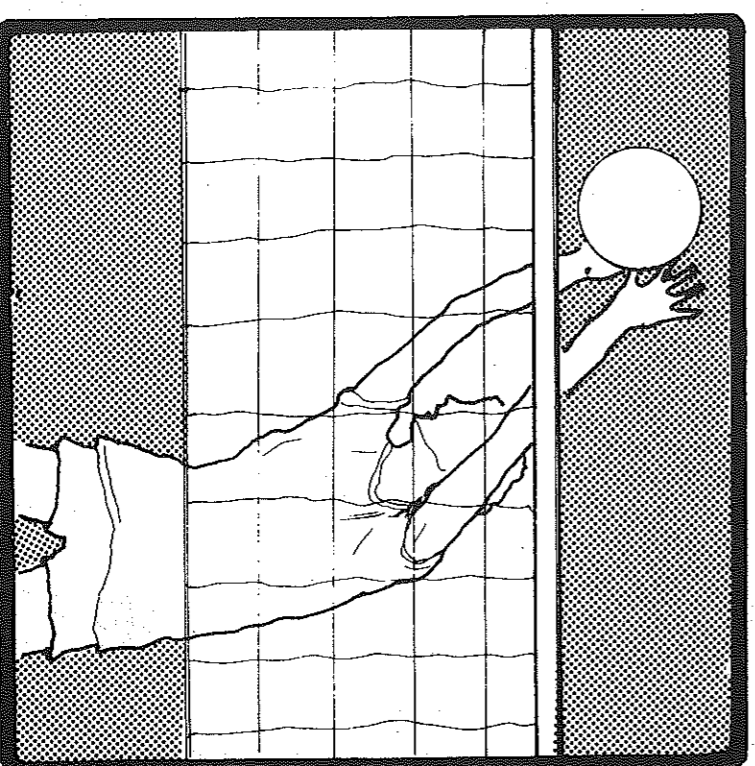


Calcio: ore 15,30

Martedì 9/4
Giovedì 11/4
Martedì 16/4
Giovedì 18/4

Partite finali e premiazioni: Gorta Maggiore domenica 21/4 ore 8,30
Gorta Maggiore-Olgiate, Gorta Min.-Castellanza, Solbiate-Marnate al termine premiazioni.

Atletica: Castellanza Sabato 27/4/85 ore 15



Gorta Maggiore	Gorta Minore	Olgiate
Gorta Magg.-Marnate	Gorta Min.-Olgiate	Solbiate-Castellanza
Gorta Magg.-Castellanza	Gorta Min.-Solbiate	Olgiate-Marnate
Gorta Magg.-Solbiate	Gorta Min.-Marnate	Olgiate-Castellanza
Gorta Magg.-Gorta Min.	Castellanza-Marnate	Olgiate-Solbiate

CICLISMO: 38° TROFEO CANAVESI

Bravi i gorlesi ma il vincitore è lo svizzero Sandro Vitali

Quando gli organizzatori di una corsa di ciclismo che diventa importante vuol dire che è segno di maturità, e serietà, poi tutti possono avere incertezze durante la corsa, ma non deve cadere tutto sulla società, o le persone addette ai lavori. Durante la gara valida per il 38° Trofeo Severino Canavesi, preliegi Borse, qualche carenza c'è stata, ma allora signori della Prealpina Voi non sbagliate mai. Intanto questa manifestazione ha portato a Gorla una novantina di corridori tra cui anche alcuni dalla Svizzera, quindi la corsa stessa s'è tinta di internazionale, quindi di chi il merito? Vorrei una risposta, dai cronista, o dagli organizzatori, lo direi che tutto quello che si vede va scritto in regola, questo quando si segue passo-passo la corsa, e si notano non solo le carenze ma anche le cose fatte bene.

Ma passiamo alla corsa, il percorso snodato tra la valle con le volate a Cairate e Lonate, sei i giri per un totale di Km. 114, media 43,567. La partenza, ma tutta la durata è stata un continuo capovolgimento, scattati subito dopo il via (in 28) prendevano il largo, in questo

gruppetto si trovavano anche Gritti e Berra, con il vincitore attardato. Dopo 80 km. si ritorna a gruppo compatto, poi subito un altro scatto, questa volta sono in dodici, restano i gorlesi, ma rientrano i più pericolosi, Guzzon, Oppici e Vitali. Si continua a ritmo serrato a media altissima. A tre km. dall'arrivo ancora tutti insieme, un po' di indugi, poi la fila si sgrana, proprio sull'ultimo passaggio della salita che porta all'arrivo si portano in testa i migliori. Dopo la volata lunga e precisa di Sandro Vitali di Mendrisio che li guida Guzzon, Molinari, Ferraro e Tonazzi nell'ordine. Per i gorlesi che avevano spesso troppo davanti al loro tifosi hanno deluso nella volata, ma ottima la loro corsa, veramente tutti vanno elogiati.

Concludiamo col dire, che se i giudici di gara sono stati bravi, pensiamo da parte nostra che gli organizzatori meritano il premio di saper fare le cose, e come se un arbitro di calcio dirige bene, è merito anche del guardalinee, con questo è detto tutto. Un plauso anche ai tifosi che meritano queste gare, i petegolezzi li lasciamo agli ospiti. **Quin**

CICLISMO

Conclusa la stagione senza vittorie

S'è conclusa la stagione agonistica per la Canavesi, senza che si assaporasse la gioia della vittoria. È stata un'annata poco felice per i colori locali, non tutto è andato secondo le previsioni, a volte per la voglia di strafate s'è persa l'occasione per mettersi in mostra, e oggi si sa, solo quando si vince, anche il posto d'onore è diventato pochino. I ragazzi che hanno difeso i colori della Canavesi, sono da elogiare, ma vanno anche spronati per il futuro, che si spera più roseo. I risultati più lieti sono arrivati dai minori, e per non farne torto ci teniamo il nome di questo giovanissimo, ma

siamo certi che per i colori della Canavesi arriveranno i risultati sperati.

Oggi i ciclisti si preparano, e non mollano gli allenamenti invernali, guidati dal preparatore dott. Raimondi, che la passione travolge ed entusiasma sempre di più, ma non sempre trova la soddisfazione che si merita. Il buon lavoro merita premi, la Canavesi non si ferma qui, anzi cerca nuove avventure, nuove leve per strutturare i suoi ranghi, nessuno molla, i dirigenti lavorano sempre con entusiasmo, figuriamoci quando arriveranno le vittorie.



Banfi sulla panchina del Gorla Minore

CALCIO

Un tecnico costretto ad emigrare

Sergio Banfi, anni 33, allenatore di calcio da sette anni, sempre costretto ad emigrare, questa è la vita turbolenta di un tecnico che ama molto il suo mestiere. Ha iniziato a Gorla con la formazione da lui voluta, già nel 1977 con il Grand Prix, partecipando al campionato di terza categoria, dopo questa società si scioglie, perché nasce la Football club. Dopo quattro anni, il primo esonero. Cerca subito nuove avventure, e già nel 1980 viene chiamato a Fagnano, fungendo da secondo con Branca. Trova subito un impiego, in seconda categoria a Cisternonno, i risultati non sono soddisfacenti, e quindi rinuncia al suo incarico, anche perché non è molto aiutato dai dirigenti.

Ritorna in terza categoria a Gorla Minore, due anni di buona gestione, ma alla fine lascia per l'incompatibilità di carattere con alcuni dirigenti. Inaggiato prontamente dal Cistellum, con mansione in riguar-

do al settore giovanile, subito attira verso di sé le simpatie dei dirigenti concedendo tutta la fiducia. Noi ci siamo permessi d'intervistarlo, e lui prontamente ha dato la disponibilità.

D. Perché allenatore? R. Non disprevo di attitudine per praticare lo sport attivo, mi son dedicato al calcio come tecnico. **D. Quali e la sua migliore soddisfazione?** R. Quando ho iniziato a Gorla formando la prima squadra di calcio, speravo in una miglior sorte, ma i risultati migliori sono arrivati dal Gorla Minore con due secondi posti. **D. Perché a pagare è sempre l'allenatore?** R. Il tecnico è il capro espiatorio, quindi se i risultati non acccontentano i tifosi sarà sempre il tecnico a pagare per primo. **D. Cosa ti aspetti dal calcio?** R. Per natura sono ambizioso, ma non credo che posso avere tanto per avere una carriera gloriosa, ma vorrei che i giovani prendano l'esempio della

mia volontà, anche se riconosco in me un carattere troppo istintivo, non turbolento. **D. I giovani della Cistellum ti seguono molto?** R. Sì, ne sono veramente entusiasta, però anche loro danno tutto per asscondare i miei schemi, però devo lavorare molto perché non tutti sono stati ben preparati in passato. Con questo lavoro con tranquillità, con il consenso benevolo da parte di tutti i dirigenti della società. Sperando che da questi ragazzi ne possa trovare e dare la possibilità di scavalcare qualche suo compagno, o a società diversa. Per concludere, si ringrazia il mister Banfi, e per dovere di cronaca bisogna segnalare che la sua formazione partecipa al campionato Under 20, e con entusiasmo partecipa ai vari corsi tecnici che vengono di volta in volta organizzati dai centri di provincia, ma anche nazionali.

Foto e servizio di Quin

IN TESTA ALLA CLASSIFICA LA F.C.
GORLA MAGGIORE

Il campionato più bello della formazione locale

È partito il campionato 1984/85, le promesse alla vigilia davano buone speranze alla locale formazione della terza categoria. Infatti dopo dieci giornate di gara, troviamo i gorlesi in testa alla classifica, con nove vittorie, e una sola sconfitta, questa subita in modo rocambolesco a Fagnano con la locale formazione, Nuova Fagnano.

Questo è l'anno buono, sicuramente le cose migliori da quando questa società s'è fondata, e mai aveva ottenuto un risultato così confortante.

Quest'anno sono stati inseriti giovani di una certa entità, per intenderci i fratelli Scaccia e Ferrante, Maurizio Caprioli e un veterano Mario Brau.

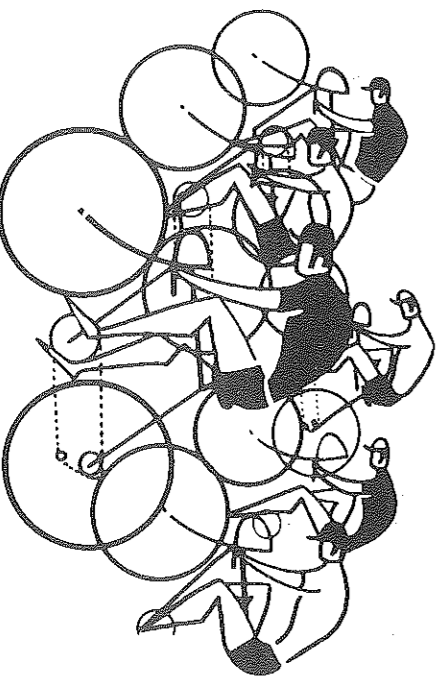
Il mister anche se di vecchia conoscenza, Gianni Franco, ha fatto delle scelte ben precise, che sino a questo momento di campionato gli hanno dato soddisfazioni. Il clan ha dimostrato che ci sa fare anche in trasferta, dove le vittorie di Legnana, S. Marco e Vizzola non sono da pochi, le sonanti segnature che portano alla media di 2,32 per partita, la difesa si comporta assai bene. Insomma questa è una squadra da primato, quei se si lascia andare ad entusiasmi troppo anticipati, si andrebbe a finire come nel passato. Dobbiamo dire che le affermazioni date da alcuni giocatori e dal segretario Carlo Macchi ad una radio veresina sono state caute e precise, ma con il buon intendimento di passare in seconda categoria.

Non è facile fare il salto, ma neanche difficile, i fondamentali ci so-

no, oggi anche il pubblico si avvicina al calcio, quindi quando si salta di qualità tutti s'interessano, la dimostrazione lampante del basket che entusiasma un po' tutti, piccoli e grandi. Notiamo spesso dimostrazioni assembleistiche in ogni angolo di strada, quindi si parla molto di calcio e speriamo bene che questo sia l'anno buono, l'anno del raccolto, dove tutti meritano questa promozione, dirigenti, giocatori e tifosi.

Le premesse ci sono, i risultati sono soddisfacenti, e con l'augurio di buone feste natalizie, si augurano anche quelli della sospirata promozione in seconda categoria, forza ragazzi e complimenti.

Antonio Quintiero



QUINTIERO A TORINO

Il mago di Gorla alla corte di Boniperti

Il gorlese Antonio Quintiero è stato invitato in forma ufficiale dal presidente della Juventus, in occasione della gara tra Juventus e Atalanta

È stata una giornata da non dimenticare così facilmente, quella trascorsa il 23 settembre 1984 a Torino, dove noi ci permettiamo di esaltare l'operato del nostro caro amico Antonio Quintiero che con i suoi pronostici ha entusiasmato un ambiente così grande, di una società come la Juventus, con il punto d'invitare il detto «Mago di Gorla» in forma ufficiale proprio da Giampiero Boniperti attuale presidente della società torinese. Francamente l'invito era riservato solo a lui, ma l'interesse dello stesso ha voluto che noi due diventassimo i suoi accompagnatori, anche per rendere testimoni dell'avvenimento, caricandoci d'entusiasmo e gratitudine.

Ecco perché ci permettiamo di rubare un po' di spazio a questo «Periodico» (come del resto è stato sempre testimone con il pubblicare i pronostici in anteprima) per raccontarvi della nostra impressione, anche se qui a Gorla riscontra poco interesse. Quando ci siamo presentati al primo cancello per ritirare una busta, dove erano contenuti i tre biglietti e noi destinati, ci sono stati consegnati immediatamente, ma subito abbiamo riscontrato che quel nome sulla busta (Signor Quintiero Mago di Gorla) un signore addetto all'entrata delle Autorità si preoccupava di accompagnarci sotto scorta presso un'altra persona molto nota, Alberto Retrigeri, un factotum della Juventus,

un cordiale saluto dopo la presentazione ed accompagnati all'entrata generale, avvisando gli addetti della nostra presenza, dove eravamo in attesa di conoscere altre persone di una certa entità. Quindi gli occhi erano a profitto di quanto accadeva intorno a noi. Arriva Omar Sivori, ed era il primo autografo sulla nostra agenda, e poi via via gli altri. La foto ricordo sulla herba del comunale, sempre in attesa che arrivasse lui, il presidente Boniperti.

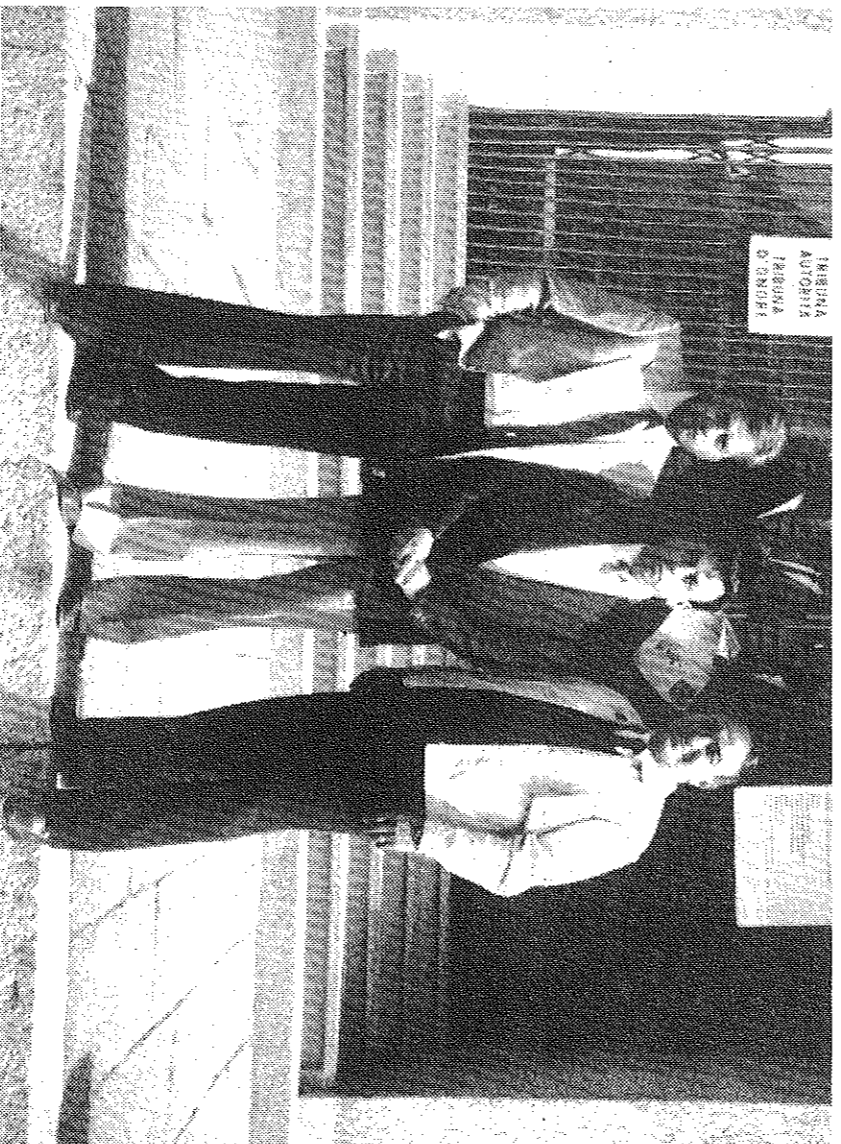
Ma quello che più ci ha colpito è stata la frase del signor Retrigeri, quando parlando con gli addetti invocando: il presidente ha un appuntamento con il signor Quintiero, frase molto importante, non casuale. In un



Il «Mago di Gorla»

stretto dal presidente Giampiero Boniperti

momento di pausa, erano le ore 15.24, quando arriva Boniperti, inizia il saluto di tante altre persone, ma quando gli viene presentato il «mago» tutto cambia, lo afferra per un braccio, ed a passo svelto ci introduce in sala stampa, dopo il rituale saluto, e una chiacchierata, il presidente chiede, «allora come ci vede in coppa»? Il mago con voce timida risponde, presidente, tutto O.K., se non si vince questa volta, conviene che non partecipate più, a questo punto Boniperti abbraccia il «mago» con vero senso d'amicizia, ma soprattutto entusiasmo. Nel discorso siamo intervenuti chiedendo di fare una foto, non c'è stato nessun rifiuto, ma si sono dichiarati a vederci presto. Dopo il saluto e la felice accoglienza ci siamo recati nel settore a noi riservato per gustarci la goleada a spese dell'Atalanta. Siamo stati subito ripresi per il saluto ai giocatori, e qui si doveva attraversare una porta con molti addetti, e con tessere speciali, ma per noi era diverso, si accommodino, erano le parole di rifrigo e con tanta riverenza. Il signor Retrigeri con molta cordialità (persona molto simpatica)



L'ospite all'entrata delle tribune con Banfi e Ranieri

CALCIO E PRONOSTICI

Fumata bianca per Inter e Juventus

Antonio Quintiero, chiamato Mago di Gorla si sbilancia sul campionato

È diventato quasi un dovere rituffarci nei pronostici, visto che almeno fuori di Gorla Maggiore sono riuscito a creare entusiasmi lievi, e sincreti, e con vera grazia i risultati mi hanno sempre dato ragione per la precisione. Non solo questo fa entusiasmare il tifoso, ma anche le società di grosso calibro, che si interessano di quello che potrebbe succedere nel futuro.

Prima di dare i risultati che riguardano il prossimo campionato di calcio, devo fare una premessa, con questo non vorrei illudere o deludere in anticipo chi si aspetta dalla sua squadra grandi vittorie. Però si

può assicurare che una buona parte (come in passato) è sicuramente veritiero.

1) L'inter vincerà il campionato 1984/85 con punti 42. La maggior preoccupazione arriva dal Verona, che potrebbe soffrirgli il titolo solo se Rummenigge, soffre di infortuni seri, e da parte veronese tutto deve finire fischio, rimane il dubbio delle due coppe (Italia) fatte sognare. 2) In serie B, andranno Lazio, Como e Cremonese. Ascoti ed Avellino partono male, ma con un rinnovamento (forzi) ad ottobre tutto si rimedia in bene trovando la salvezza. 3)

Platini potrebbe ripetersi come cannoniere, attenzione però ad Altobelli e Rossi (Maradona e Zico non incanteranno) ma attenti a Briegel e Hateley. 4) Coppe Internazionali: fumata bianca per la Juventus in coppa dei campioni, è l'anno buono. Ora o mai più, quindi i dirigenti sono stati avvisati. Vedo bene anche la Fiorentina, un po' meno l'inter, male la Roma. 5) Allenatori: come del resto ogni campionato fa le sue vittime, in questa occasione le cose si mettono male subito, prima per Carosi, poi per Bianchi, rischia molto Marchesi, ma anche a Roma per Ciaguna, anche se

tutta la colpa è di Eriksson. 6) Arbitri: questo campionato non certo risolve il problema delle ingiustizie domenicali, anzi il sorteggio sarà una cosa pessima nel modo com'è stato indetto. Infatti ogni giornata di gara, ci saranno grosse lamentele, sviste enormi, rigori concessi con manica larga, e non parliamo di fuorigioco dove verranno concessi gol a favore delle grandi che faranno discutere molto. Questi sono gli elementi di spicco di questo pronostico, ai quali agglungo che tutti promettono il più bel campionato del mondo, ma alla fine per tutti, sia sulla qualità dello spettacolo

ca) ci accompagnava negli sportelli, dove abbiamo anche qui riscontrato una certa differenza da noi agli altri, infatti erano molti i giornalisti, e noi abbiamo speso parole con tutti, e cercando anche qualche autografo, è stato il mister Trapattini, colloquiando non poco con noi, visto che siamo quasi paesani, lui sapeva già qualcosa sul pronostico nuovo del «mago» s'è spiegato bene. E così la fine di una giornata indimenticabile dove abbiamo lasciato lo stadio che non c'era più un'altra persona all'interno. Abbiamo con questo voluto dare atto a questo avvenimento perché riteniamo importanti i pronostici di Quintiero, ma noi increduli ancora oggi, di una accoglienza così importante non ce lo aspettavamo di sicuro, e dobbiamo dire grazie alla società torinese, ma anche al «mago» perché ci ha voluti onorare della nostra presenza, ad essere testimoni. Per concludere confermiamo che al presidente Boniperti è stato consegnato il pronostico del futuro, invitandoci a ritornare.

Sergio Banfi - Antonio Ranieri

ne saremo delusi. È un torneo molto tirato e sofferto, le squadre si adeguano per racimolare punti, e lo fanno anche con molta foga. Comunque a fatto compiuto possiamo uscire ancora vincitori, e per concludere si precisa che questo pronostico è stato stilato (entro) il 15 settembre 1984, e ancora un grazie alla redazione del «Periodico» che puntualmente ospita e pubblica con anticipo il detto pronostico, al quale rende veritiero il fatto.

Con simpatia
Antonio Quintiero

RINGIOVANITA E RINFORZATA LA SQUADRA

Ottimo l'avvio di campionato della F.C. Gorla Maggiore

Dopo un meritissimo secondo posto nel campionato scorso ed un ennesimo secondo classificato nel torneo «Antonio Bruschi» alla memoria, siamo nuovamente passati ad affrontare il campionato di terza categoria.

Penso che la più grande novità in seno alla squadra sia il cambio dell'allenatore. Infatti Landoni è stato succeduto da Franco Giani, che tutti noi abbiamo avuto modo di conoscere come giocatore ed al quale società e giocatori hanno voluto dare tutta la loro fiducia. Oltre all'arrivo di Giani, per la squadra sono stati fatti altri acquisti: Mario Brau, centrocampista dal Bianate, i fratelli Claudio e Vincenzo Scaccia rispetti-

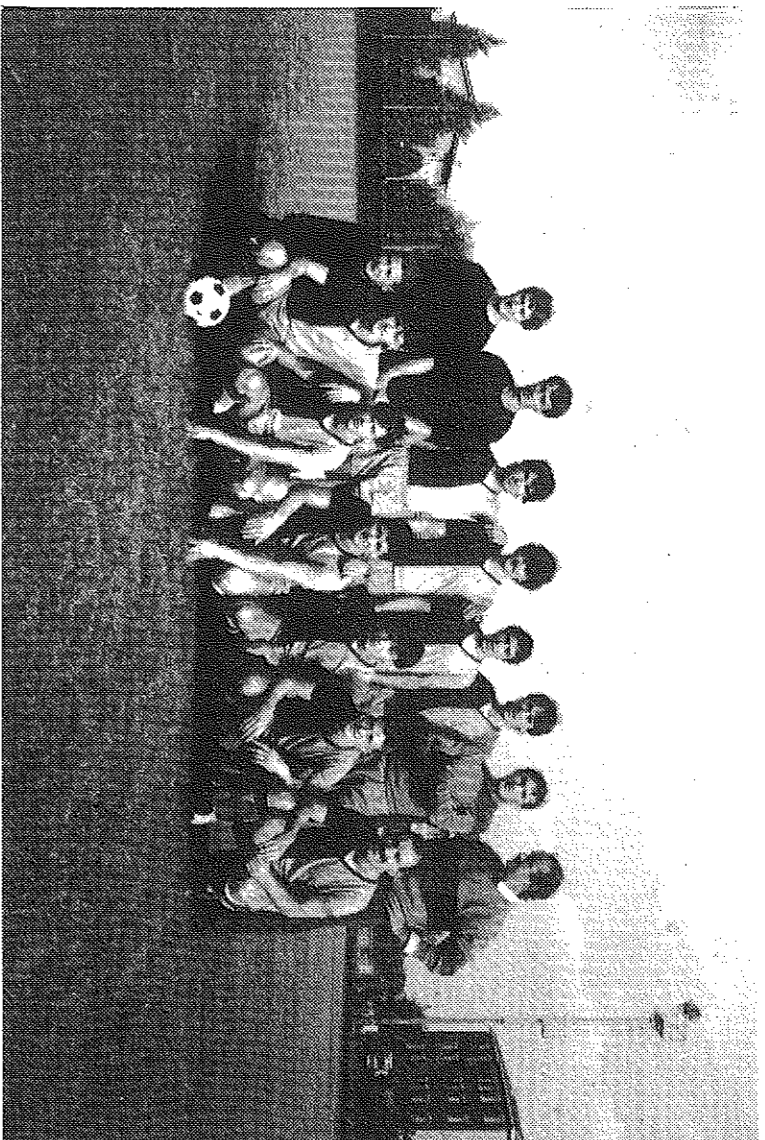
vamente centrocampista e punta provenienti dal C.A.S. Sacconago, Maurizio Caprioli, punta dal Fagnano, Massimo Simonini, difensore dall'Olgiatese, Giovanni Ferrante, difensore dal Gorla Minore.

Con tali inserimenti si mira sia a rinforzare che a ringiovanire l'organico della squadra, pensando chiaramente anche al futuro della stessa. Mentre scrivo abbiamo disputato già quattro incontri riportando altrettante vittorie, meritandoci la testa della classifica, la quale oltre a dar la carica ai giocatori, fa ben sperare anche tutti i sostenitori ai quali promettiamo il nostro massimo impegno e la volontà di vincere.

Colgo l'occasione per rin-

graziare tutti i cittadini che con il loro contributo economico hanno voluto dare una mano alla Società che come sempre continua ad operare con volontà e serietà di tutti.

Gianni Riccio
(giocatore F.C. Gorla Maggiore)



PALLAVOLO FEMMINILE GORLESE Si riprende

Sono aperte le iscrizioni ai corsi che si tengono presso la scuola di via Volta

Con l'inizio di settembre è ripresa la preparazione delle squadre che parteciperanno ai Campionati e Tornei organizzati dal C.S.I. nelle Cat. Giovanissime e Seniores che sono iniziati il 4/11/84 per la Cat. Giovanissime e l'11/11/84 per la Cat. Seniores.

La squadra Seniores è stata affidata alle cure del nuovo allenatore Sig. Zuccherò Vittorio, con la consulenza del Sig. Caprioli Umberto responsabile tecnico della Società.

Fanno parte della squadra la capitana Testa Marina, Maggi Gabriella, Bortoli Sabrina, Viviani Alice, Rampirini Stefania, Esposito Emilia, Diodati Rosaria, Salvador Patrizia, Tamiozzo Lorella, Malandrini Barbara e le giovani Tamiozzo Sonia e Cassano M. Rita, che dovranno difendere il titolo conquistato l'anno scorso con brillanti risultati.

Le Giovanissime sono affidate al Sig. Caprioli Umberto che ne cura la preparazione, e ne fanno parte: Scandroglio Anna, Cassano G. Franca, Pace Emiliana, Soleo Ro-

berta, Diodati Nadia, Pino Sabrina, Zecchi Lara, Galà Nicoletta, Laura Stella, Colombo Michela, Maitorano Mariangela, Bellan Simona, Rizzuti Barbara, Pozzato Susy e Perrigotto Monica.

Sia presente che sono aperte le iscrizioni al nuovo corso di Pallavolo, che si svolge presso la palestra di via Volta, per le Giovanissime, nate negli anni 1975/74/73/72/71 nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 15 alle ore 17 per la Cat. Seniores, nate nel 1971 e precedenti dalle ore 18,30 alle ore 20,30 nei mesi di gennaio.

I corsi sono completamente gratuiti per informazioni rivolgersi ai Sig. Caprioli Umberto nei giorni suindicati.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutte le Società e a tutti gli sportivi Gorlesi un anno colmo di soddisfazioni.

Ringraziamento

Con l'inizio del nuovo anno sociale mi sento in dovere in quanto Presidente della Società Pallavolo Femminile Gorlese di esprimere il mio più vivo ringraziamento alle componenti della squadra che hanno contribuito nella stagione scorsa ad ottenere i brillanti risultati: 1° posto nel campionato provinciale per la categoria Seniores, 11° posto per la categoria Giovanissime e per le soddisfazioni che ci hanno dato.

Ringrazio i miei collaboratori, soci e simpatizzanti per la passione, l'impegno, l'aiuto morale e finanziario che hanno profuso, esortandoli a continuare, vecchi e nuovi a stare vicino alla Società. Data la vicinanza delle Festività colgo l'occasione per augurare a tutti i gorlesi un Buon Natale e un Nuovo Anno pieno di gioie e soddisfazioni.

Antonio Tamiozzo

La classifica alla 12ª giornata

F.C. Gorla Maggiore-U.S. Villacortese: 3-2
G.S. Busto 81-F.C. Gorla Maggiore: 2-3
F.C. Gorla Maggiore-F.C. Sarnacaresse: 3-2
Nuova Legnano Due-F.C. Gorla Maggiore: 0-1
F.C. Gorla Maggiore-Inter Club: 7-0
G.S. San Marco-F.C. Gorla Maggiore: 0-1

F.C. Gorla Maggiore-Gorla Minore: 1-0
Nuova Fagnano-F.C. Gorla Maggiore: 1-0
Vizzola Ticino-F.C. Gorla Maggiore: 0-1
F.C. Gorla Maggiore-U.S. Crenese: 3-0
Nuova Verghera-F.C. Gorla Maggiore: 1-3
F.C. Gorla Maggiore-A.C. Cardano: 2-1

Gorla Maggiore punti 22; Nuova Legnano 20; Sarnacaresse 18; Vizzola Ticino, F.O. Ferno, Nuova Fagnano 14; Busto 81, Villa Cortese 13; Nuova Verghera, Magnago, S. Marco 12; Gorla Minore, S. Anna 8; Crenese, Inter Club, Cardano 3.

Il prossimo numero uscirà in marzo; chi volesse scrivere articoli o lettere al giornale dovrà farli pervenire in comune entro il 28 febbraio '85. La redazione



Periodico della Comunità

a cura dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore

Direttore Responsabile
Alessandro Millefanti
Redattori
Giuseppina Arcuri
Giammarino Banfi
Cecilia Perin

Progettazione composizione e stampa
Coop. Il Guado
Via Pablo Picasso
Corbetta (MI)
Tel. (02) 9794461/2

